



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. SEVERI "
Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC) TEL.
0966/51810 - Cod. Fisc. 82000920809
<http://www.iisseveri.eu> e-mail: rcis013003@istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "F. SEVERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17010** del **12/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 35** Aspetti generali
- 43** Priorità desunte dal RAV
- 45** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 47** Piano di miglioramento
- 56** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 68** Aspetti generali
- 93** Traguardi attesi in uscita
- 117** Insegnamenti e quadri orario
- 140** Curricolo di Istituto
- 161** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 163** Moduli di orientamento formativo
- 182** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 189** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 197** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 200** Attività previste in relazione al PNSD
- 204** Valutazione degli apprendimenti
- 213** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 222** Aspetti generali
- 238** Modello organizzativo
- 241** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 242** Reti e Convenzioni attivate
- 246** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-culturale ed economico degli alunni e' medio-basso ma la presenza del Porto di Gioia Tauro, di aree infrastrutturale per le attivita' produttive, di servizi logistici derivanti dall'attivita' di transshipment, di importanti attivita' economiche localizzate nell'area, costituisce un'opportunita' non ancora sfruttata al meglio che attende un efficace sviluppo delle potenzialita' presenti sul territorio che potrebbero emergere se l'Istituzione Scolastica potra' rapportarsi con tutto il territorio in un'ottica sinergica con altre valenze formative operanti in loco. La scuola ha gia' inciso a vari livelli in un tessuto socio-culturale modesto ed ha diffuso un piu' alto livello di scolarizzazione ma la 'chiave di volta' e' data dalla capacita' di fare diventare il territorio un 'campo esperienziale' e un laboratorio didattico-formativo.

E' risultata vincente a tal fine negli anni la scelta della scuola di puntare sull'alternanza scuola-lavoro ben prima che la Legge 107/2015 rendesse tale percorso obbligatorio, tale scelta ha permesso a tanti allievi appena diplomati di essere assunti nella stessa azienda nella quale hanno svolto il percorso di alternanza scuola-lavoro.

Infine un'altra occasione di riscatto e' l'uso sociale dei beni confiscati alle organizzazioni mafiose poiche' si indeboliscono in modo essenziale le associazioni criminali, si afferma in modo concreto e visibile il principio della legalita' e si sconfigge il falso mito dell'invincibilita' delle mafie.

Vincoli

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti e' basso persistendo una percentuale alta di studenti con famiglie economicamente svantaggiate. Elevato tasso di devianza minorile e diffusa micro e macro criminalita'. Il sistematico trasferimento dei giovani, per motivi di studio e/o lavoro, senza far intravedere ad essi alcuna possibilita' di rientro ha impoverito la cultura dello scambio intergenerazionale in una comunita' che si presenta pressoché 'chiusa'. Il disagio economico delle famiglie, il linea di massima monoreddito e comunque al di sotto di 10.000,00 euro per il 75% dei nuclei familiari, vincola l'istituzione scolastica nel progettare viaggi d'istruzione e scambi culturali che possono contribuire all'arricchimento personale culturale degli allievi.

D'altronde la scuola non puo' intervenire ad ampio raggio a supporto delle famiglie a causa di



disponibilit  di fondi esigui e vincolati; tuttavia sono previsti interventi mirati per assicurare il diritto allo studio per alunni appartenenti a famiglie particolarmente svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunit 

Gioia Tauro e' il secondo comune per popolazione della provincia di Reggio Calabria. E' un importante centro agricolo, commerciale e industriale per il mercato dell'olio della Calabria; nel territorio e' praticata inoltre una discreta attivita' peschereccia ed e' presente il piu' importante porto commerciale d'Europa. Le principali attivita' economiche sono offerte prevalentemente dal settore primario e dal settore terziario; una grande potenzialita' per il territorio e' l'ambiente naturale e paesaggistico che deve essere valorizzato attraverso interventi concreti ed operativi per sostenere il patrimonio culturale e rilanciare il settore turistico. L'Istituto collabora con gli enti locali ed altre istituzioni, anche religiose, nell'organizzazione di manifestazioni, progetti formativi, eventi, seminari allo scopo di promuovere iniziative culturali, orientare per contrastare la dispersione scolastica e indirizzare gli allievi ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro. La fattiva collaborazione con Aziende/Enti e Diocesi consente di coprogettare spazi formativi nel territorio e di realizzare attivita' di formazione in situazione pur con scarsa disponibilit  di fondi stanziati dagli enti preposti.

Vincoli

Il territorio in cui insiste ed opera la scuola presenta alcune problematiche che condizionano la piena realizzazione dell'azione formativa:

- gli enti preposti alla viabilit  e ai trasporti non mettono in essere politiche che favoriscono le esigenze di spostamento degli allievi nel Comune stesso a dai paesi limitrofi; - crescente tasso di disoccupazione;
- inefficace/mancata valorizzazione delle risorse offerte dal territorio che potrebbero limitare l'elevato tasso di disoccupazione;
- famiglie in difficolt  economiche e socio-culturale, spesso poco collaborative;
- politiche per lo sviluppo e la gestione del territorio inadeguate; - enti locali in situazione economica critica e quindi impossibilitati a dare supporto alle famiglie economicamente svantaggiate ed alla stessa Istituzione scolastica;



- carenza di centri di aggregazione per i giovani; - carenze di strutture sportive: campo di atletica leggera, piscina, campi da tennis, basket e pallavolo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono ubicati a Gioia Tauro in tre distinti edifici. L'Istituto Tecnico ha un'utenza scolastica in forte crescita e pertanto, non disponendo di spazi sufficienti per ospitare tutti gli allievi, ha avuto in concessione dall'ente preposto due altri edificio, vicino la sede centrale per sistemare n. 10 classi e uno più lontano per altre 8 classi.

Per quanto riguarda la sede centrale dell'Istituto Tecnico a Gioia Tauro l'edificio presenta:

- buona condivisione delle risorse e degli spazi;
- laboratori 'dedicati' per ciascuna disciplina di indirizzo in ogni percorso di studio per favorire la didattica laboratoriale;
- 16 aule multimediali dotate di LIM;
- ampio Auditorium con piu' di 250 posti a sedere e con sistema di video conferenza;
- rete wireless;
- installazione cablaggio per la messa in rete di tutto l'Istituto in fibra ottica;
- un PC in ciascuna classe per la gestione del registro elettronico;
- ottimo stato di conservazione delle aule e dei relativi arredi;
- superamento di barriere architettoniche (tutto l'edificio è pienamente accessibile a persone con difficoltà motorie);
- presenza della palestra per svolgere attività motoria
- sistema fotovoltaico.

Vincoli

Le risorse economiche destinate all'istituto, se non fosse per il contributo volontario richiesto alle



famiglie degli allievi, non sarebbero sufficienti a gestire il fabbisogno per l'acquisto di materiale necessario al regolare utilizzo dei numerosi laboratori. Inoltre, la mancanza di un unico edificio che ospiti tutte le classi dell'Istituto Tecnico comporta un dispendio economico nella gestione dei tre plessi e viene compromessa la razionalizzazione delle risorse umane necessarie al buon funzionamento delle strutture. Per quanto riguarda il mancato rilascio delle certificazioni di agibilità si precisa che gli enti proprietari degli stabili non le hanno mai trasmesse alla scuola nonostante la richiesta di acquisizione

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

Il contesto socio-culturale ed economico degli alunni è medio-basso ma la presenza del Porto di Gioia Tauro, di aree infrastrutturali per le attività produttive, di servizi logistici derivanti dall'attività di transhipment, di importanti attività economiche localizzate nell'area, costituisce un'opportunità non ancora sfruttata al meglio che attende un efficace sviluppo delle potenzialità presenti sul territorio che potrebbero emergere se l'Istituzione Scolastica potrà rapportarsi con tutto il territorio in un'ottica sinergica con altre valenze formative operanti in loco. La scuola ha già inciso a vari livelli in un tessuto socio-culturale modesto ed ha diffuso un più alto livello di scolarizzazione ma la "chiave di volta" è data dalla capacità di fare diventare il territorio un 'campo esperienziale' e un laboratorio didattico-formativo.

E' risultata vincente a tal fine negli anni la scelta della scuola di puntare sull'alternanza scuola-lavoro ben prima che la Legge 107/2015 rendesse tale percorso obbligatorio, tale scelta ha permesso a tanti allievi appena diplomati di essere assunti nella stessa azienda nella quale hanno svolto il percorso di alternanza scuola-lavoro.

Infine, un'altra occasione di riscatto e' l'uso sociale dei beni confiscati alle organizzazioni mafiose poiché si indeboliscono in modo essenziale le associazioni criminali, si afferma in modo concreto e visibile il principio della legalità e si sconfigge il falso mito dell'invincibilità delle mafie.

Vincoli

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti e' basso persistendo una percentuale alta di studenti con famiglie economicamente svantaggiate. Il territorio presenta elevato tasso di devianza minorile e diffusa micro e macro criminalità. Il sistematico



trasferimento dei giovani, per motivi di studio e/o lavoro, senza far intravedere ad essi alcuna possibilità di rientro ha impoverito la cultura dello scambio intergenerazionale in una comunità che si presenta pressoché "chiusa". Il disagio economico delle famiglie, in linea di massima monoreddito e comunque con ISEE al di sotto di 10.000,00 euro per un'elevata percentuale di nuclei familiari, vincola l'istituzione scolastica nel progettare viaggi d'istruzione e scambi culturali che possono contribuire all'arricchimento personale culturale degli allievi. D'altronde, la scuola non può intervenire ad ampio raggio a supporto delle famiglie a causa di disponibilità di fondi esigui e vincolati; tuttavia, sono previsti interventi mirati per assicurare il diritto allo studio per alunni appartenenti a famiglie particolarmente svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gioia Tauro è il secondo comune per popolazione della provincia di Reggio Calabria. È un importante centro agricolo, commerciale e industriale per il mercato dell'olio della Calabria; nel territorio è praticata inoltre una discreta attività peschereccia ed è presente il più importante porto commerciale d'Europa. Le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore primario e dal settore terziario; una grande potenzialità per il territorio è l'ambiente naturale e paesaggistico che deve essere valorizzato attraverso interventi concreti ed operativi per sostenere il patrimonio culturale e rilanciare il settore turistico. L'Istituto collabora con gli enti locali ed altre istituzioni, anche religiose, nell'organizzazione di manifestazioni, progetti formativi, eventi, seminari allo scopo di promuovere iniziative culturali, orientare per contrastare la dispersione scolastica e indirizzare gli allievi ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro. La fattiva collaborazione con Aziende/Enti e Diocesi consente di coprogettare spazi formativi nel territorio e di realizzare attività di formazione in situazione pur con scarsa disponibilità di fondi stanziati dagli enti preposti.

Vincoli

Il territorio in cui insiste ed opera la scuola presenta alcune problematiche che condizionano la piena realizzazione dell'azione formativa:

- gli enti preposti alla viabilità e ai trasporti non mettono in essere politiche che favoriscono le



esigenze di spostamento degli allievi nel Comune stesso a dai paesi limitrofi;

- crescente tasso di disoccupazione; - inefficace/mancata valorizzazione delle risorse offerte dal territorio che potrebbero limitare l'elevato tasso di disoccupazione;

- famiglie in difficoltà economiche e socio-culturale, spesso poco collaborative; - politiche per lo sviluppo e la gestione del territorio inadeguate; - enti locali in situazione economica critica e quindi impossibilitati a dare supporto alle famiglie economicamente svantaggiate ed alla stessa Istituzione scolastica;

- carenza di centri di aggregazione per i giovani; - carenze di strutture sportive: campo di atletica leggera, piscina, campi da tennis, basket e pallavolo.

Caratteristiche della scuola: risorse economiche e materiali

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono ubicati a Gioia Tauro in tredistinti edifici e. L'Istituto Tecnico ha un'utenza scolastica in forte crescita e pertanto, non disponendo di spazi sufficienti per ospitare tutti gli allievi, ha avuto in concessione dall'ente preposto un altro edificio, vicino la sede centrale per sistemare n. 10 classi e altre 9 in altra sede staccata più lontana dalla sede centrale.

Per quanto riguarda la sede centrale dell'Istituto Tecnico a Gioia Tauro l'edificio presenta:

- buona condivisione delle risorse e degli spazi;
- laboratori 'dedicati' per ciascuna disciplina di indirizzo in ogni percorso di studio per favorire la didattica laboratoriale;
- tutte le aule dotate di LIM;
- ampio Auditorium con 250 posti a sedere e con sistema di video conferenza;
- rete wireless;
- installazione cablaggio per la messa in rete di tutto l'Istituto in fibra ottica;



- un PC in ciascuna classe per la gestione del registro elettronico;
- ottimo stato di conservazione delle aule e dei relativi arredi;
- superamento di barriere architettoniche (tutto l'edificio è pienamente accessibile a persone con difficoltà motorie);
- presenza della palestra per svolgere attività motoria

Vincoli

Le risorse economiche destinate all'istituto, se non fosse per il contributo volontario richiesto alle famiglie degli allievi, non sarebbero sufficienti a gestire il fabbisogno per l'acquisto di materiale necessario al regolare utilizzo dei numerosi laboratori. Inoltre, la mancanza di un unico edificio che ospiti tutte le classi dell'Istituto Tecnico comporta un dispendio economico nella gestione dei tre plessi e viene compromessa la razionalizzazione delle risorse umane necessarie al buon funzionamento delle strutture. Per quanto riguarda il mancato rilascio delle certificazioni di agibilità si precisa che gli enti proprietari degli stabili non le hanno mai trasmesse alla scuola nonostante la richiesta di acquisizione

La Storia dell'Istituto, localizzazione e strutture

Le tappe fondamentali

1957: viene istituito l'Istituto Tecnico Commerciale come sezione staccata dell'Istituto Tecnico "G. Galilei" di Vibo Valentia.

1958: a seguito dell'apertura del corso Geometri diventa sezione staccata dell'Istituto "Da Empoli" di Reggio Calabria.

1° ottobre 1961: ottiene l'autonomia come Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, intitolato all'illustre matematico Francesco Severi (1897-1961), fondatore dell'Istituto di alta matematica ed accademico dei Lincei, nonché Rettore dell'Università di Roma.

2000: nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Severi", accorpando la sezione per chimici, già sede staccata in Gioia Tauro dell'Istituto Industriale M.M. Milano di Polistena,

2008: dall'accorpamento della scuola secondaria di primo grado *Tommaso Campanella* alla



scuola secondaria di secondo grado *Francesco Severi*, l'una sita nel rione Marina e l'altra nel rione Monacelli viene a costituirsi l'Istituto Omnicomprensivo "F. Severi".

2012: accorpamento del Liceo Artistico "M. Guerrisi" all'Istituto Tecnico "F. Severi" di Gioia Tauro nasce l'IIS "F. Severi/Guerrisi" Gioia/Palmi

2018: dall'anno scolastico 2018/19, a seguito dell'accorpamento del Liceo "Guerrisi" di Palmi ad altro istituto, la scuola ha ripreso la vecchia denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "F. Severi".

Il sito web è reperibile all'indirizzo : www.iiseveri.eu

La Localizzazione

L'Istituto Tecnico con gli indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing; Costruzioni Ambiente e Territorio; Chimica Materiali e Biotecnologie; Informatica e Telecomunicazioni; Trasporti e Logistica, in questi anni ha visto crescere la sua popolazione studentesca. L'edificio non potendo più contenere l'elevato numero di iscritti, si è dovuto dotare di due sedi staccate.

La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi, tutte le classi del primo biennio, alcune classi del secondo biennio e alcune quinte classe degli indirizzi presenti nella scuola.

Le strutture dell'Istituto

L'istituto dispone delle più moderne infrastrutture informatiche e tecnologiche che lo rendono un polo formativo di primaria importanza nel quadro culturale della provincia.

Per rispondere al continuo aumento di domanda da parte degli utenti, si è cercato nella ristrutturazione degli spazi di far fronte alla continua richiesta di aule e laboratori, si è tentato di rendere più funzionali ed accoglienti gli uffici amministrativi, di salvaguardare i laboratori presenti e di crearne dei nuovi, di disporre le aule in modo funzionale alla organizzazione didattica mantenendo inalterati gli spazi di servizio

Le sedi dell'Istituto sono dotate di ampi spazi funzionali all'attività didattica; oltre alle aule didattiche, tutte dotate di collegamento in rete e LIM vi sono

Biblioteca-mediateca-emeroteca



È dotata di circa 2.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa. È possibile ricevere in comodato d'uso, su richiesta ed a determinate condizioni, i libri di testo che vanno restituiti al termine dell'anno scolastico.

Auditorium

Di circa 400 mq, ha una capienza di 250 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata. Dispone anche di sistema per video conferenza.

Strutture Sportive

Una palestra nella sede dell'Istituto Tecnico Severi per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari nella quale può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno polifunzionale.

Laboratori

Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. Sono affidati ciascuno ad un Direttore di laboratorio e utilizzati con il supporto di competenti assistenti tecnici. La dotazione informatica è costituita da oltre 180 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le aule attrezzate. Tali aule possono essere utilizzate per le attività curricolari ed extracurricolari.

Laboratorio interattivo Linguistico;

Laboratorio CAT

Sezione Progettazione CAD;

Sezione Prove sui materiali da costruzione;

Sezione Topografia;

Laboratorio nautico per la conduzione di navi

Sezione Ponte comando;

Sezione Cartografia nautica;

Laboratorio chimica

Sezione Chimica Organica;



Sezione Analisi

Sezione attività alimentari e simulazione dei processi produttivi;

Sezione Biotecnologie

Sezione Chimica Analitica Strumentale

Laboratorio Matematica

Laboratori portatili Fisica

Laboratori portatili Chimica

Laboratorio Elettronica

Laboratorio Informatica

Laboratorio foto/video

Laboratorio Robotica

Laboratori mobili (6 con 20/25 pc portatili ciascuno) oltre a laboratori mobili integrati nelle aule ICT 4.0



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "F. SEVERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS013003
Indirizzo	VIA GALLUPPI 1 GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO
Telefono	096651810
Email	RCIS013003@istruzione.it
Pec	rcis013003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisseveri.eu

Plessi

ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	RCTD013019
Indirizzo	VIA GALLUPPI,1 GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -

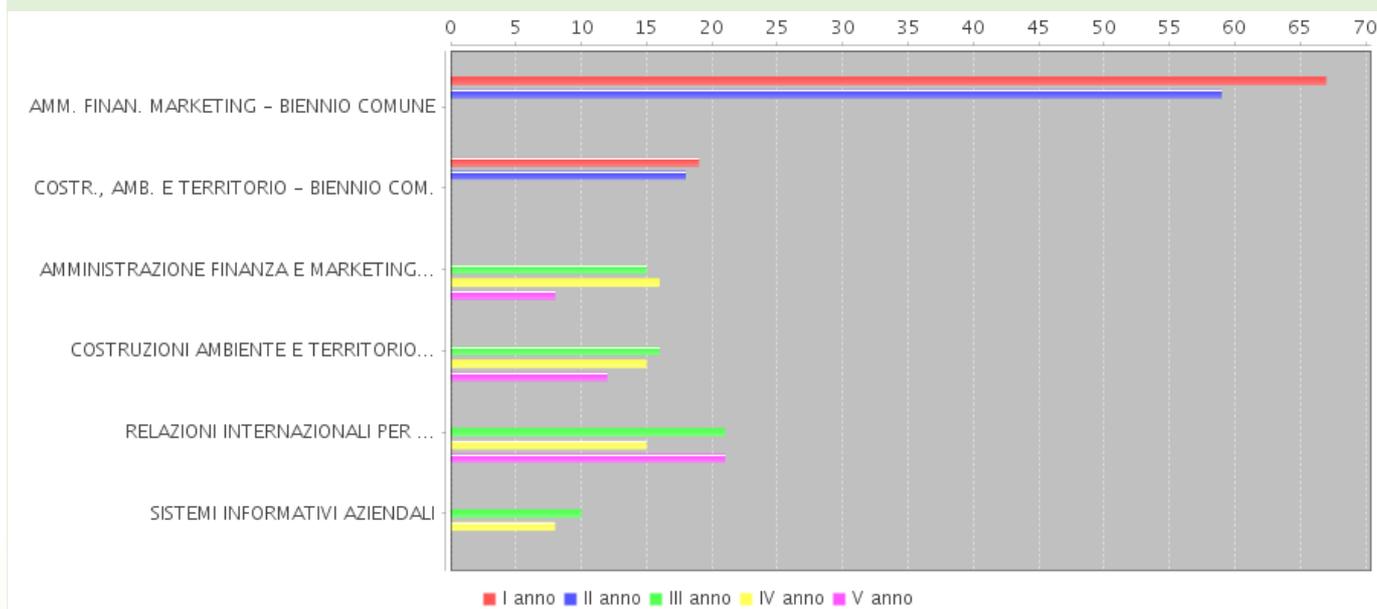


TRIENNIO

- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 320

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RCTF01301G
Indirizzo	VIA GALLUPPI,1 GIOIA TAURO 89013 GIOIA TAURO

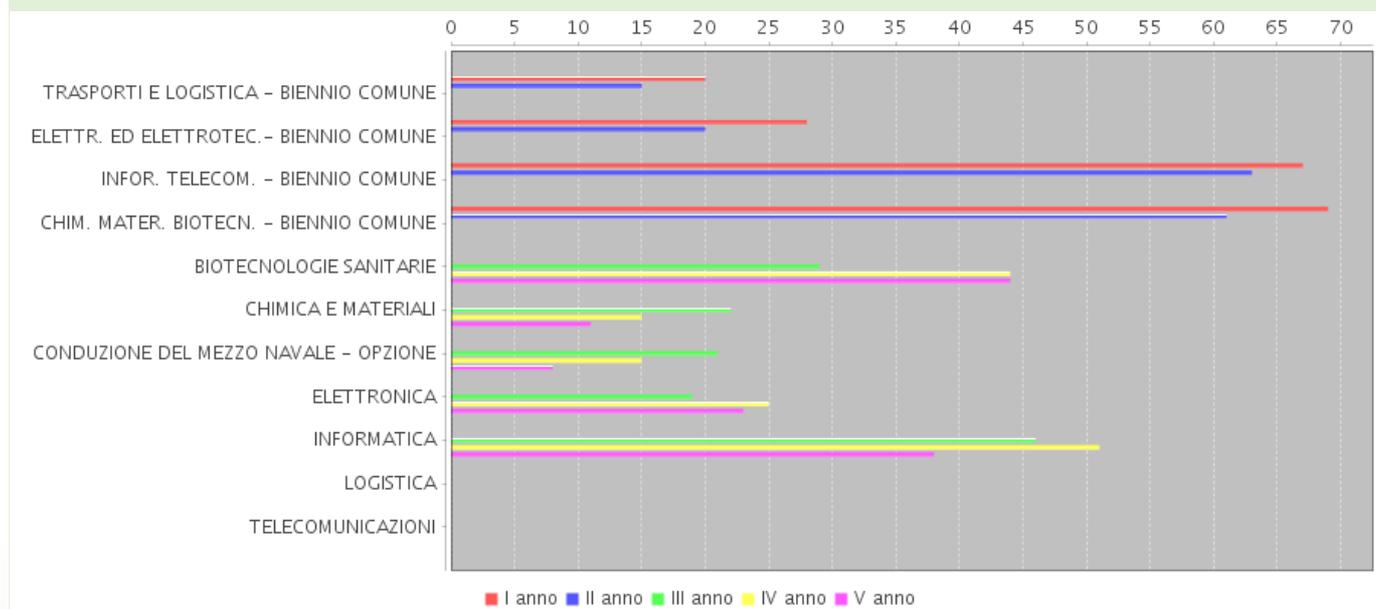
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • CHIMICA E MATERIALI • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
---------------------	---



- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- LOGISTICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 754

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

La storia dell'Istituto

Le tappe fondamentali:

1957: viene istituito l'Istituto Tecnico Commerciale come sezione staccata dell'Istituto Tecnico "G. Galilei" di Vibo Valentia.

1958: a seguito dell'apertura del corso Geometri diventa sezione staccata dell'Istituto "Da Empoli" di Reggio Calabria.

1° ottobre 1961: ottiene l'autonomia come Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, intitolato all'illustre matematico Francesco Severi (1897-1961), fondatore



e dell'istituto di alta matematica ed accademico dei Lincei, nonché Rettore dell'Università di Roma.

2000: nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Severi", accorpando la sezione per chimici, già sede staccata in Gioia Tauro dell'Istituto Industriale M.M. Milano di Polistena,

2008: dall'accorpamento della scuola secondaria di primo grado Tommaso Campanella alla scuola secondaria di secondo grado Francesco Severi, l'una sita nel rione Marina e l'altra nel rione Monacelli viene a costituirsi l'Istituto Omnicomprensivo "F. Severi".

2012: accorpamento del Liceo Artistico "M. Guerrisi" all'Istituto Tecnico "F. Severi" di Gioia Tauro nasce l'IIS "F. Severi/Guerrisi" Gioia/Palmi

2018: dall'anno scolastico 2018/19, a seguito dell'accorpamento del Liceo "Guerrisi" di Palmi ad altro istituto, la scuola ha ripreso la vecchia denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "F. Severi".

Il nuovo sito web è reperibile all'indirizzo : www.iiseveri.eu

La Localizzazione

L'Istituto Tecnico con gli indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing; Costruzioni Ambiente e Territorio; Chimica Materiali e Biotecnologie; Informatica e Telecomunicazioni; Trasporti e Logistica, in questi anni ha visto crescere la sua popolazione studentesca. L'edificio non potendo più contenere l'elevato numero di iscritti, si è dovuto dotare di due sedi staccate.

La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi, tutte le classi del primo biennio, alcune classi del secondo biennio e alcune quinte classi degli indirizzi presenti nella scuola.

Nelle sedi staccate, situate, una sulla Strada Statale 111, l'altra in Via degli Ulivi, le classi del secondo biennio e quinto anno degli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing; Costruzioni Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni. e Trasporto e Logistica

Le strutture dell'Istituto



L'istituto dispone delle più moderne infrastrutture informatiche e tecnologiche che lo rendono un polo formativo di primaria importanza nel quadro culturale della provincia.

Per rispondere al continuo aumento di domanda da parte degli utenti, si è cercato nella ristrutturazione degli spazi di far fronte alla continua richiesta di aule e laboratori, si è tentato di rendere più funzionali ed accoglienti gli uffici amministrativi, di salvaguardare i laboratori presenti e di crearne dei nuovi, di disporre le aule in modo funzionale alla organizzazione didattica mantenendo inalterati gli spazi di servizio

Le sedi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali all'attività didattica; oltre alle aule didattiche, tutte dotate di collegamento in rete e una parte anche di LIM. Precisamente:

Biblioteca-mediateca-emeroteca

È dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa. È possibile ricevere in comodato d'uso, su richiesta ed a determinate condizioni, i libri di testo che vanno restituiti al termine dell'anno scolastico.

Auditorium

Di circa 400 mq, ha una capienza di 350 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata. Dispone anche di sistema per video conferenza

Strutture sportive

Una palestra nella sede dell'Istituto Tecnico Severi per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari nella quale può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno polifunzionale. La palestra, dietro stipula di apposita convenzione con l'ente Provincia, è disponibile ad utenti esterni



Laboratori

Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. Sono affidati ciascuno ad un Direttore di laboratorio e utilizzati con il supporto di competenti assistenti tecnici. La dotazione informatica è costituita da oltre 180 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le aule attrezzate. Tali aule possono essere utilizzate per le attività curricolari ed extracurricolari

ISTITUTO TECNICO
Laboratorio interattivo Linguistico; Laboratorio CAT
Sezione Progettazione CAD;
Sezione Prove sui materiali da costruzione;
•Sezione Topografia;
Laboratorio nautico per la conduzione di navi Sezione Ponte comando; Sezione Cartografia nautica;
Laboratorio chimica
• Sezione Chimica Organica;
• Sezione Analisi
• Sezione attività alimentari e simulazione dei processi produttivi ;
• Sezione Biotecnologie
• Sezione Chimica Analitica Strumentale
Laboratorio Matematica Laboratorio Fisica Laboratorio Elettronica



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Laboratorio Informatica
(2) Laboratorio foto/video
Laboratorio Robotica
Laboratori mobili (5 con
20 pc portatili ciascuno)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Laboratori mobili ciascuno con 20 pc	11
	Robotica	1
	Chimica Analitica Strumentale	1
	Nautico	1
	Laboratorio Mobile Fisica	2
	Laboratorio Mobile Chimica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aule didattiche	55
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

La sede centrale di Gioia Tauro in via Galluppi, in seguito alla crescita esponenziale verificatasi nell'ultimo quinquennio, è utilizzata senza più spazi fruibili di alcun genere; pertanto, è stato necessario reperire ulteriori due sedi staccate dove attualmente sono collocate complessivamente 18 classi. Alla luce della situazione attuale e del futuro assestamento si renderà necessario allestire una struttura adiacente o alternativa per collocare i futuri iscritti.

L'istituto nel suo complesso ha 1172 alunni.

Valutata la serie storica della crescita nell'ultimo quinquennio che ha visto triplicare i coefficienti numerici degli studenti e, in relazione ad essi, la proporzione di docenti e personale ATA, è stato necessario reperire ulteriori n. 2 plessi dove collocare gli alunni a Gioia Tauro. Tanto premesso, se verrà confermato il trend numerico, effettuate le ponderate valutazioni previsionali e, tenuto conto delle dovute proporzioni tra gli alunni in uscita ed entrata, si passerà dalle attuali 54 classi a 75 nel triennio, con un incremento di almeno 21 classi; ne consegue, pertanto, la determinazione del seguente fabbisogno di attrezzature, infrastrutture e materiali:

- Ø n. 1 struttura adiacente alla sede centrale o alternativa, per collocare i futuri iscritti;
- Ø n. 21 aule didattiche nel prossimo biennio;
- Ø n. 2 Laboratori di Informatica;
- Ø n. 1 Laboratorio di Fisica;
- Ø n. 1 Laboratorio Linguistico-Multimediale;
- Ø n. 1 Laboratorio di Elettronica;
- Ø n. 1 Laboratorio di Meccanica e Macchine marine;
- Ø n. 1 Laboratorio di Chimica Analitica Strumentale;
- Ø n. 1 Laboratorio di Biotecnologie Sanitarie;
- Ø n. 1 Laboratorio di Logistica e Meccanica;
- Ø n. 1 Laboratorio di Impianti Meccanici ed Elettrici di bordo;
- Ø n. 1 Laboratorio di Design
- Ø Implementazione attrezzi da palestra ed attrezzature sportive in genere;
- Ø n. 75 LIM interattive;
- Ø Acquisto di materiale didattico per dotare o implementare i laboratori esistenti e/o di nuovo impianto.



Quasi tutte le aule dell'istituto sono dotate di LIM collegate a computer fissi o portatili

Tutte le aule sono dotate di computer fissi o portatili collegati ad internet per la gestione delle LIM e del registro elettronico.

Tutte le aree dell'istituto sono coperte da rete wifi il cui accesso è consentito a personale docente e non docente e agli allievi tramite un voucher da richiedere online dal sito web.

La scuola è già collegata alla rete internet mediante fibra ottica

Nel prossimo triennio è previsto il completamento della messa in opera delle LIM mancanti

Vi sarà un aumento delle prestazioni della rete wifi mediante installazione di nuovi punti di accesso

La scuola aggiorna costantemente le attrezzature informatiche e di laboratorio, al fine di consentire agli allievi di usufruire sempre delle tecnologie più recenti disponibili

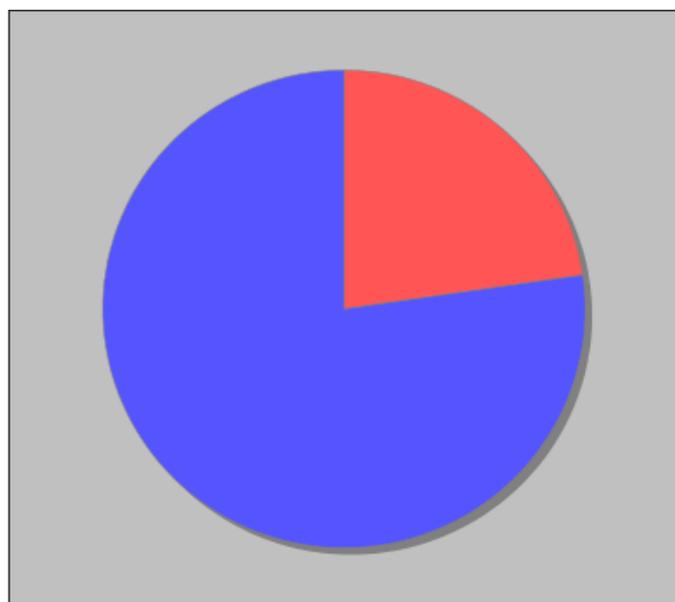


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	41

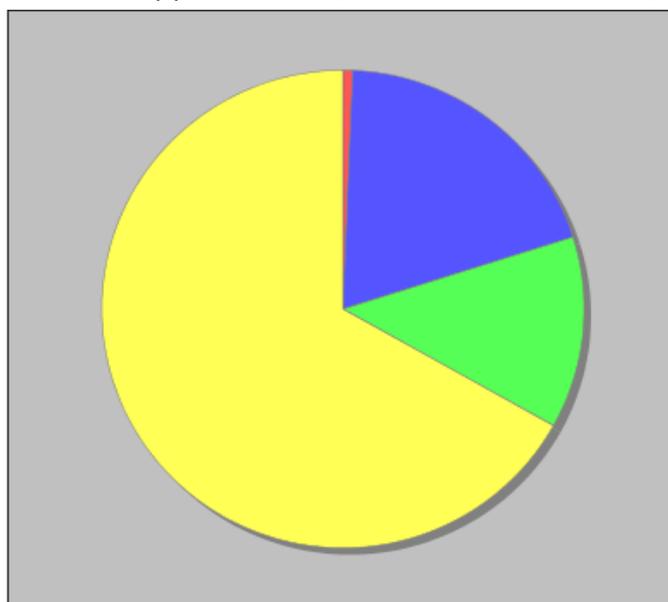
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 153

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 103

Approfondimento

La componente docenti della scuola è composta per la gran parte da docenti di ruolo. Di questi la stragrande maggioranza lavora in questa scuola da più di 5 anni.

Si rileva quindi una elevata stabilità del corpo docente ma ciò vale anche per il personale ATA e i collaboratori scolastici.



RISORSE UMANE

Funzione didattica	Funzione Amministrativa
Dirigente Scolastico	Direttore servizi generali Amministrativi
1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	8 Assistenti Amministrativi
2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	18 Collaboratori scolastici
3 Referenti Dipartimenti	13 Assistenti Tecnici
2 Responsabili di Plesso	
8 Funzioni Strumentali	
55 Coordinatori di Classe	
28 Coordinatori di disciplina	

ORGANI DELLA SCUOLA

ORGANO	COSTITUITO DA	PRINCIPALI COMPETENZE
COLLEGIO DOCENTI	- Dirigente Scolastico - tutti i docenti dell'Istituto	Elabora il PTOF Identifica, attribuisce e valuta le F. S. Delibera in materia di funzionamento didattico Determina i criteri per lo svolgimento degli scrutini e per le adozioni dei libri di testo Individua e attribuisce gli incarichi funzionali all'offerta formativa
DIPARTIMENTI		Definizione linee programmatiche per l'attività didattica ed educativa;



LINGUISTICO- STORICO- SOCIALE SCIENTIFICO- MATEMATICO- TECNOLOGICO INCLUSIONE	- Referente del Dipartimento - tutti i docenti dell'Istituto	Individuazione degli obiettivi educativi e formativi; Proposte per il miglioramento Offerta Formativa; Confronto e coordinamento delle attività Monitoraggio e Valutazione attività svolte
CONSIGLIO DI CLASSE	- I docenti della classe - 2 genitori e 2 Alunni	Propone in ordine all'azione educativa e didattica Valuta periodicamente processi di insegnamento apprendimento. Procede, in sede di scrutinio, all'attribuzione del credito scolastico Elabora per la commissione d'esame il documento del 15 maggio
CONSIGLIO D'ISTITUTO	- Dirigente Scolastico - Dirigente Servizi Amministrativi - Docenti Personale Atda Genitori Alunni	Approva il PTOF Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'Istituto Decide sull'impiego dei mezzi finanziari per l'amministrazione e il funzionamento Approva l'adozione del Regolamento e l'adattamento del Calendario scolastico
COMITATO DI VALUTAZIONE	- Dirigente Scolastico - n. 3 Docenti - n. 1 Genitore	Valuta il servizio dei Docenti Esprimere un parere obbligatorio sul periodo di prova dei Docenti (senza componente genitore e alunni)



	-n. 1 Alunno	
ORGANO DI GARANZIA	- Dirigente Scolastico - n. 2 Docenti - n. 1 Personale non docente - n. 1 Alunno	Decidere sui conflitti che sorgono in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Regolamento d'Istituto

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzioni Strumentali		Compiti
Area 1	PTOF-RAV	<p>Redigere e coordinare la stesura del PTOF Aggiornare il PTOF</p> <p>Seguire lo sviluppo organico delle attività e proposte progettuali in relazione agli obiettivi del Piano</p> <p>Seguire e collaborare con la commissione preposta ad organizzare attività d'informazione sanitaria specifica per l'età adolescenziale e per l'integrazione psico-sociale degli alunni in condizione di disagio</p> <p>Collaborare con il gruppo G.I.O:</p> <p>Coordinare le Funzioni Strumentali e calendarizzare le riunioni</p> <p>Coordinare e monitorare la</p>



		stesura del RAV Coordinare PON e POR
Area 2	Gestione Sito Web e Supporto Informatico alle Attività Curricolari ed Extracurricolari	Strutturare il Sito Web e coordinare le azioni di aggiornamento Fornire supporto e assistenza ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie Sperimentare le APP per fini didattici e ampliare l'Offerta Formativa Collaborare con la commissione preposta alla gestione dei libri in comodato d'uso Promuovere Attività di Formazione e Aggiornamento Docenti Promuovere e diffondere modulistica d'uso corrente attraverso il sito
		Allestire e gestire il programma per la valutazione interperiodale e gli scrutini Produrre modulistica relativa alla valu



Area 3	Sostegno Informatico alla Didattica	tazione Collaborare con il responsabile IDEI Raccogliere e socializzare materiali didattici Gestire SMS assenze alunni Fornire supporto a studenti e famiglie per l'accesso e l'utilizzo del registro elettronico Valutare la fattibilità di progetti, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione
Area 4	Interventi Didattici e Servizi per gli studenti	Formulare il Piano IDEI Predisporre i moduli e la calendarizzazione degli interventi Interagire con la segreteria alunni per le comunicazioni relative e agli IDEI Allestire i moduli e la calendarizzazione di esami d'idoneità, esami preliminari, passerelle, etc Curare gli interventi di supporto per g



		<p>li alunni stranieri</p> <p>Curare gli eventuali trasferimenti degli alunni in entrata e in uscita</p> <p>Coordinare la commissione per la formazione delle classi</p>
Area 5	Alternanza Scuola Lavoro	<p>Organizzare le attività del Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro in collegamento con il tutor aziendale e in raccordo con i tutor scolastici</p> <p>Coordinare il gruppo di progetto nella fase ideativa, attuativa e valutativa</p> <p>Coordinare le attività all'interno della scuola</p> <p>Garantire il rispetto di standard condivisi</p> <p>Curare il monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi dell'Alternanza</p> <p>Promuovere e mantenere i rapporti con partner territoriali e istituzionali</p> <p>Predisporre strumenti per il controllo e la valutazione delle procedure</p> <p>Controllare e revisionare la documentazione</p>



		<p>one</p> <p>Effettuare il report sull'attività progettuale al</p> <p>Collegio dei docenti</p> <p>Effettuare il monitoraggio al termine dell'attività</p>
Area 6	INVALSI	<p>Raccogliere le informazioni e predisporre le procedure di rilevazione relative ai bisogni presenti e futuri dei portatori d'interesse interni ed esterni</p> <p>Monitorare i processi chiave dell'Istituzione Scolastica (risorse umane ed economiche, partnership, ecc...)</p> <p>Coordinare ed espletare l'attività delle prove</p> <p>INVALSI</p>
Area 7	Foto e Video Riprese Digitali - Documentazione	<p>Effettuare foto, riprese video-digitali di tutte le attività interne ed esterne all'Istituzione scolastica</p> <p>Elaborare gli asset multimediali da integrare nelle presentazioni attraverso software di editing</p> <p>Monitorare il funzionamento delle attrezzature</p>



		<p>Predisporre e curare gli spazi di lavoro</p> <p>Verificare l'impatto comunicativo del prodotto finale tenendo conto delle diverse tipologie per la pubblicazione</p> <p>Coordinare e curare l'inoltro dei materiali ai fini della diffusione a mezzo stampa e televisione</p> <p>Predisporre e curare l'archivio fotografico, video e rassegna stampa</p>
Area 8	Orientamento	<p>Organizzare e curare le attività di accoglienza e le azioni di orientamento in ingresso</p> <p>Predisporre calendario di incontri per l'orientamento presso gli istituti secondari di 1° grado e le visite degli alunni in Istituto</p> <p>Produrre materiale in funzione delle azioni di orientamento</p>

FUNZIONIGRAMMA

FUNZIONIGRAMMA	
Referente "Educazione alla Leg	Controlla gli avvisi progettuali proposti d al



alità”	<p>MIUR</p> <p>Provvede a presentare le proposte progettuali di riferimento</p> <p>Coordina le attività che afferiscono all’area</p> <p>“Educazione alla Legalità”</p> <p>Riferisce periodicamente al Dirigente sullo stato dell’arte dell’iter progettuale in materia di legalità</p> <p>Informa i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia</p>
Referente Organo di Garanzia	<p>Esamina eventuali ricorsi presentati dagli studenti avverso provvedimenti disciplinari</p> <p>Relaziona al Dirigente Scolastico ed al Collegio dei docenti.</p>
Referenti gruppo GHG – GIO	<p>Collabora fattivamente con il Consiglio di classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede-test -prove oggettive), adatti alla situazione concreta</p> <p>Collabora con il Collegio dei docenti mettendo a disposizione la propria competenza/risorsa professionale allo scopo di individuare le più adatte strategie metodologico-didattiche finalizzate all’integrazione</p> <p>realizzazione degli interventi programmati nel PEI</p> <p>Raccorda la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., l’ASP e, in particolare, con le Unità Mu</p>



	<p>Itidisciplinari</p> <p>Coordina eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nel PEI</p> <p>Raccorda la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., l'ASP e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994</p> <p>Tiene conto degli elementi introdotti dalla riforma in atto in termini di progettazione e di valutazione.</p>
--	---

Referente Regolamento d'Istituto	<p>Accoglie le istanze di innovazione del regolamento e ne segue l'iter</p> <p>Cura la periodica integrazione di singoli articoli del regolamento interno, su proposta approvata dagli organi preposti</p> <p>Si interfaccia con il referente del sito affinché le proposte di integrazione approvate vengano pubblicizzate</p>
Responsabile osservanza divieto d	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico sulle metodologie per contrastare il fenomeno</p> <p>Promuove adeguata sistemazione ed esposizione della cartellonistica prevista</p>



<p>i fumo</p>	<p>dalla norma</p> <p>Accerta l'eventuale infrazioni alle norme sul</p> <p>divieto di fumo</p> <p>Suggerisce azioni positive per il raggiungimento degli obiettivi</p>
<p>Responsabili Laboratori</p>	<p>Gestisce il funzionamento del Laboratorio</p> <p>Verifica le necessità relative al mantenimento e al miglioramento dei materiali e degli strumenti didattici</p> <p>Suggerisce le azioni positive per il raggiungimento degli obiettivi</p>
<p>Responsabili Biblioteca – Videoteca</p>	<p>Gestisce il funzionamento della Biblioteca</p> <p>Cura le attività di prestito in comodato d'uso</p> <p>registrando i testi prelevati</p> <p>Sovrintende all'attività di restituzione</p> <p>ricollocando in ordine i volumi</p> <p>Attiva la procedura di recupero del patrimonio mancante con comunicazione di sollecito all'utente inadempiente</p>



	Cura la catalogazione.
Animatore Digitale	<p>Cura l'organizzazione della formazione digitale interna attraverso l'organizzazione di workshop ed altre attività sui temi del PNSD anche rivolti ai genitori e con il supporto di associazioni del territorio</p> <p>Promuove azioni per coinvolgere la comunità scolastica nella implementazione delle conoscenze e dell'utilizzo delle procedure informatiche e telematiche</p>

COMMISSIONI

Commissione Funzioni Strumentali

Commissione Formazione Classi

Commissione libri in comodato d'uso

Commissione innovazioni tecnologiche sito web e supporto informatico alle attività curricolari ed extra curricolari

Commissione valutazione progetti

Commissione INVALSI

Commissione Inclusività

Commissione Accoglienza

Commissione Orientamento



Commissione sostegno informatico alla didattica

Commissione elaborazione, decodifica ed archiviazione esiti studenti (prove d'ingresso, prove parallele, invalsi)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Premessa

Il bacino di utenza è molto vasto, la popolazione scolastica è composta da alunni provenienti dal contesto urbano cittadino, dai comuni della piana e dall'intero territorio provinciale.

Accoglienza

La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali favorendone l'integrazione, accertandone le potenzialità cognitive attraverso opportune strategie di apprendimento individuale, illustrando le opportunità formative offerte, facendo conoscere le regole dell'Istituto, il piano di sicurezza adottato.

Le attività di accoglienza si svolgono nei primi giorni di scuola e coinvolgono i docenti, il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, il personale ATA.

Alunni diversamente abili

Attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nonché di contesti extrascolastici, vengono attivate iniziative per l'inserimento e l'integrazione degli studenti in situazione di diversa abilità al fine di favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e la capacità di interagire sia nell'ambiente scolastico sia in qualsiasi contesto sociale.

Studenti Stranieri

La scuola favorisce l'integrazione linguistica e culturale degli studenti stranieri, promuovendo iniziative tese a migliorarla.

Formazione

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. Essa adotta il regolamento sul nuovo obbligo di istruzione 22 agosto 2007 (G.U. n.202 del 31 agosto 2007) che contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere a sedici anni, indipendentemente dalla scuola che frequentano.

Parte fondamentale di tale formazione è l'accettazione delle regole alla base di ogni interazione sociale efficace. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i



genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine, questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti DPR 245/2007, propone ogni anno scolastico (ai sensi del art. 5 bis DPR 245/2007) un Patto Educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Obbligo d'Istruzione

L'obbligo d'istruzione, dalla legge 2006/296, art. 1 c 622, è stato elevato a 16 anni, il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 ha regolamentato le norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione.

L'elevamento dell'obbligo di istruzione offre anche strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, che rappresenta uno dei problemi ancora presente in maniera accentuata nel nostro Paese.

Diritto allo studio

Gli studenti iscritti agli ultimi due anni di corso della scuola riceveranno per via telematica un opuscolo informativo sulle borse di studio, con l'indicazione dei criteri e delle modalità per accedervi, nonché gli indirizzi web degli organismi regionali per il diritto allo studio.

Valorizzare le eccellenze

La scuola valorizza tutti gli studenti che dimostrano particolari interessi, capacità o motivazioni.

L'obiettivo è quello di fornire l'occasione per un approfondimento di discipline curriculari o extracurriculari al fine di raggiungere più alti livelli di competenza attraverso:

- lo sviluppo delle risorse individuali
- il riconoscimento dei risultati elevati da parte dei singoli
- l'incentivazione di un apprendimento altamente qualificato
- l'acquisizione di certificazioni nazionali ed internazionali

Integrare e sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali – BES



La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 relativa a “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” integrata dalla Circolare Ministeriale 6 marzo 2013 n.8 ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all’integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei BES comprendente: “svantaggio socioculturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

L’inserimento nelle classi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua) deve essere finalizzato alla piena integrazione degli allievi, offrendo loro ogni possibile opportunità formativa.

La scuola si prefigge l’obiettivo di consentire a ciascuno l’apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L’integrazione deve impegnare docenti, alunni, genitori e personale ATA nel percorso di accettazione della diversità e deve rappresentare un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica.

Per ciascuno alunno con bisogni educativi speciali, la scuola in collaborazione con la famiglia e gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito piano educativo individualizzato volto a valorizzare, sviluppare e a potenziare le abilità dell’allievo.

Per gli alunni stranieri, in particolare si seguirà un protocollo di accoglienza e integrazione che ha come obiettivi:

- a) Accogliere e inserire nelle classi gli alunni di origine straniera, facilitandone l’ingresso nel sistema educativo e riducendone, per quanto possibile, le crisi di adattamento.
- b) Comunicare alle famiglie degli alunni stranieri un clima positivo di accoglienza, apertura e disponibilità, che contribuisca a vincere timori e diffidenze.
- c) Promuovere il successo formativo degli alunni.

L’istruzione domiciliare

Al fine di garantire la piena possibilità di assolvere al diritto-dovere di istruzione e formazione, l’Istituto, nell’ampliamento dell’offerta formativa, prevede la possibilità di attuare il servizio di istruzione domiciliare o di scuola in ospedale. Il servizio è rivolto agli alunni, con certificazione medico-ospedaliera prevista dalle norme, che non possono frequentare la scuola per



un periodo superiore a trenta giorni.

CIC

È presente nell'Istituto, uno sportello di consulenza e ascolto a cura di un'équipe di psicologi. Esso è finalizzato a dare ascolto e a fornire suggerimenti su problematiche personali. Vi si possono rivolgere alunni (con il consenso delle famiglie), genitori e docenti.

I.T.S.

Istit. Tecnici Superiori

L'Istituto è socio fondatore dell'Istituto Tecnico Superiore "Pegasus" di Polistena. I corsi fanno parte dell'area **Infomobilità e strutture logistiche**

Gli Istituti Tecnici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria. Nascono allo scopo di riservare a giovani e adulti la possibilità di ricorrere a percorsi di formazione post-diploma, nell'ambito dei settori interessati dall'innovazione tecnologica. e ai quali la programmazione economica europea attribuisce valenza "prioritaria".

L'accesso è per giovani e adulti in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore. Il titolo conseguito è il Diploma di Tecnico Superiore, con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento secondo gli standard del Quadro Europeo delle Qualifiche - EQF.

CLIL

(Content and Language Integrated Learning)

Con l'entrata in regime del riordino della Scuola Secondaria di Secondo Grado del 2010 su tutte le cinque classi, le norme inserite nei regolamenti per gli istituti tecnici DPR 88/2010 Art 8 Comma 2 lettera b) e per i licei DPR 89/2010 Art. 10 c. 5, prevedono al quinto anno l'insegnamento in lingua straniera di una Disciplina Non Linguistica (DNL).

Il CLIL, favorisce l'acquisizione di competenze disciplinari e linguistiche attraverso la messa in opera di specifiche azioni didattiche.

Il docente CLIL è una figura professionale con competenze specifiche.

Nei casi di totale assenza di docenti DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di



progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del PTOF che si avvalgono di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzate con la sinergia tra i docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. La valutazione rimane di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Il Progetto del team CLIL viene allegato alla Programmazione di Classe.

Rapporti tra scuola e famiglie

Le famiglie degli allievi sono considerate riferimento imprescindibile nell'ambito della progettazione dei percorsi formativi. Solo attraverso una collaborazione propositiva e condivisa è possibile porre in essere fino in fondo le strategie educative. Per questo motivo l'apporto dei familiari viene stimolato e reso il più possibile attivo e partecipato.

L'Istituto sottolinea l'importanza di un confronto continuativo attraverso momenti di incontro, sia individuali, sia collegiali.

In particolare, invita le famiglie a rendersi il più possibile disponibili in occasione dei seguenti appuntamenti:

assemblee elettive di inizio anno;

colloqui individuali con i docenti prenotabili sul sito internet della scuola

(www.iisseveri.eu);

- Consigli di classe;
- Consiglio di Istituto.

Viene inoltre sollecitata un'attenzione particolare delle famiglie alla frequenza scolastica ed all'andamento didattico e disciplinare dei ragazzi di cui farà fede quanto pubblicato sul registro elettronico.

Per accedere al registro elettronico dell'istituto la scuola dopo l'iscrizione al primo anno dell'alunno fornisce alle famiglie e agli alunni il nome utente e la password validi per tutto l'iter degli studi, in caso di smarrimento possono essere richiesti all'ufficio segreteria alunni.

Una qualsiasi postazione con connessione dati (computer, tablet, smartphone)



permette l'accesso al registro elettronico

Scelta degli obiettivi formativi prioritari

Le scelte degli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/2015 art. 1 riguarda:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali legate alla didattica per competenze e alla valutazione autentica entro percorsi di sperimentazione e innovazione della didattica.
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti in particolare come strumento per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il problem solving e riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate



dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Obiettivi del triennio 2022-2025

L'Istituto si pone come prioritaria il miglioramento degli esiti scolastici mediante un aumento delle promozioni e riduzione dei debiti formativi tramite individuazione di standard comuni, unità didattiche e prove oggettive di verifica per classi parallele, nonché attivazione di uno sportello didattico a cadenza periodica per le discipline con bassi livelli di apprendimento e organizzazione di gruppi di lavori guidati da alunni tutor.

Gli obiettivi sono ottenere esiti scolastici in linea con gli standard nazionali, una diminuzione del tasso di ripetenza del 30% nel triennio e la riduzione della percentuale di sospensioni del giudizio del 30% nel triennio

Inoltre, si pone come obiettivo la riduzione e diminuzione dell'abbandono scolastico mediante orientamento diffuso e capillare e rilevazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza

L'obiettivo è ridurre l'abbandono scolastico del 30% nel triennio e nella seconda classe del biennio (nei casi in cui per età non vi sia obbligo scolastico)

Ci si pone anche altri obiettivi:

- il miglioramento delle prove standardizzate nazionali con il raggiungimento della media regionale nel triennio, mediante strutturazione di unità didattiche finalizzate ad implementare



conoscenze e competenze relative alle discipline delle prove Invalsi e laboratori didattici di Italiano, Matematica e Inglese (per le V classi), nonché simulazioni periodiche di prove Invalsi

- il miglioramento delle prestazioni universitarie degli allievi diplomati e facilitazione di ingresso nel mondo del lavoro, mediante un efficace orientamento in uscita e la realizzazione di un database finalizzato al monitoraggio del percorso post-diploma degli studenti



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

miglioramento degli esiti scolastici mediante un aumento delle promozioni e riduzione dei debiti formativi tramite individuazione di standard comuni, unità didattiche e prove oggettive di verifica per classi parallele, nonché attivazione di uno sportello didattico a cadenza periodica per le discipline con bassi livelli apprendimento

Traguardo

Esiti scolastici in linea con gli standard nazionali Diminuzione del tasso di ripetenza del 20% nel triennio Riduzione della percentuale di sospensioni del giudizio del 20% nel triennio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle Prove standardizzate nazionali mediante strutturazione di unità didattiche finalizzate ad implementare conoscenze e competenze relative alle discipline oggetto delle prove Invalsi e laboratori didattici di italiano e matematica nonché simulazioni periodiche di Prove Invalsi

Traguardo

Conseguire, in un arco temporale triennale, risultati in linea con gli standard regionali e nazionali



● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione e condivisione di un curriculum verticale sulle competenze chiave europee

Traguardo

Introduzione di un sistema globale di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare modalità di acquisizione dati sui percorsi degli studenti diplomati mediante la realizzazione di un data base finalizzato al monitoraggio del percorso post diploma degli studenti

Traguardo

Acquisire informazioni dettagliate sui risultati degli studenti nei percorsi post diploma per valutare l'efficacia dell'azione scolastica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Aumento delle promozioni e riduzione dei debiti formativi**

Mediante arricchimento dell'offerta formativa ci si prefigge nel triennio 2022/25 una riduzione del 30% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva e una diminuzione analoga di discipline da recuperare per gli alunni con giudizio sospeso)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

rRealizzare corsi specifici di formazione per la preparazione alle prove

Effettuazione di prove di Educazione Civica per classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti apprendimento che favoriscano il miglioramento dei risultati attesi



Prove computer based

○ **Continuita' e orientamento**

Trasferire le competenze chiave di cittadinanza nel mondo del lavoro e delle professioni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione scolastica per aree di indirizzo e linee di riferimento comuni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane esistenti e sviluppo della formazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Contatti con le famiglie per un orientamento efficace e continuo

Attività prevista nel percorso: Individuazione di standard comuni, unità didattiche e prove oggettive di verifica per classi parallele



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Referenti Dipartimenti
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli nelle discipline Lingua Italiana Inglese e Matematica

Attività prevista nel percorso: Attivazione di uno sportello didattico a cadenza periodica per le discipline con bassi livelli di apprendimento Organizzazione di gruppi di lavori guidati da alunni tutor

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Referenti Dipartimento Referenti Disciplina
Risultati attesi	Diminuizione del 30% nel triennio dei debiti formativi Diminuizione nel del 30% triennio delle non ammissioni alla classe successiva

● **Percorso n° 2: Riduzione dispersione ed abbandono**



Utilizzare nuove tecnologie per gli insegnamenti (mediante formazione continua dei docenti) e un efficace dialogo con le famiglie in merito alla scelta del percorso di studi, al fine di ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

rRealizzare corsi specifici di formazione per la preparazione alle prove

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti apprendimento che favoriscano il miglioramento dei risultati attesi

○ **Continuità' e orientamento**

Trasferire le competenze chiave di cittadinanza nel mondo del lavoro e delle professioni

Attività prevista nel percorso: "Non si è da soli nella transizione"

Tempistica prevista per la 6/2023



Miglioramento delle prove standardizzate nazionali : raggiungimento della media regionale nel triennio

Miglioramento delle prestazioni universitarie degli allievi diplomati e facilitazione di ingresso nel mondo del lavoro

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazione e strutturazione di prove comuni per tutte le classi parallele e per ogni disciplina

Finalizzare gli interventi formativi alle certificazioni delle competenze acquisite

○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti nella ottimizzazione delle strategie volte all'inclusività

○ **Continuità' e orientamento**



Potenziamento di pratiche di

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturazione di unità didattiche finalizzate ad implementare conoscenze e competenze relative alle discipline oggetto delle prove Invalsi Laboratori didattici di italiano e matematica Simulazioni periodiche di Prove Invalsi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di un data base finalizzato al monitoraggio del percorso post diploma degli studenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Non si è da soli nella "Transizione" – Potenziamento delle competenze trasversali, orientamento al lavoro ed all'università

Attività prevista nel percorso: Non si è da soli nella "Transizione" – Potenziamento delle competenze trasversali, orientamento al lavoro ed all'università

Tempistica prevista per la **6/2023**



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente orientamento
Risultati attesi	Inserimento mondo del lavoro Successi universitari

Attività prevista nel percorso: Potenziamento Italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente Dipartimento Coordinatore Disciplina
Risultati attesi	Miglioramenti negli esiti delle prove nazionali di Italiano (raggiungere la media regionale nel triennio)

Attività prevista nel percorso: Potenziamento Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile Dirigente Scolastico Referente Dipartimento Coordinatore
Disciplina

Risultati attesi Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate
nazionali di Matematica (raggiungimento della media
regionale nel triennio)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Alternanza scuola-lavoro

Come meglio descritto nell'apposito capitolo l'Alternanza Scuola Lavoro è uno dei cavalli di battaglia dell'Istituto "F. Severi", con una metodologia di svolgimento rivoluzionaria e unica praticamente sul piano nazionale.

SpeakingEnglish@Severi

E' un nuovo modello di approccio alle lingue straniere, realizzato mediante un intelligente connubio fra la didattica classica e quella innovativa, in collaborazione con docenti di madrelingua provenienti dall'estero, insegnanti in scuole con le quali l'Istituto "Severi" è convenzionato.

PFP studenti -atleti

Al fine di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, il Ministero ha stabilito parametri precisi per ogni disciplina sportiva per poter accedere a specifici protocolli ed ha invitato le scuole a registrare i casi in questione su una apposita piattaforma, che prevede un livello base ed uno avanzato con supporto didattico on-line.

Il nostro Istituto nel rispetto delle le linee guida ministeriali del protocollo base, si è attivato con un accordo tra i Docenti del Consiglio di Classe e la famiglia dello studente interessato.

I destinatari sono studenti che praticano attività sportiva a livello almeno regionale; i protocolli terranno conto del numero di allenamenti settimanali (almeno 4 allenamenti/settimana), della loro durata (almeno 2 ore/allenamento) e della frequenza delle trasferte.



La procedura da seguire è la seguente:

- la famiglia dello studente atleta fornisce al Coordinatore di classe un attestato delle società sportive con indicato il numero di allenamenti, la loro durata e il calendario delle trasferte, per la verifica dei requisiti richiesti;
- se ci sono i requisiti, il Consiglio di Classe nomina il Tutor Scolastico nella figura del Docente di Scienze Motorie e acquisisce la documentazione sportiva opportunamente vagliata dal Coordinatore del Dipartimento di Scienze motorie e dal Dirigente.
- il Coordinatore trasmette la documentazione al Referente dell'inclusione.
- il Tutor Scolastico contatta la famiglia per capire i tempi e l'impegno dell'attività sportiva dello studente e le difficoltà che potrebbero sorgere durante l'attività scolastica in relazione a quella agonistica.
- il coordinatore di classe predispone un Piano Formativo Personalizzato che possa prevedere verifiche programmate nei momenti di maggior impegno sportivo, l'esonero da verifiche nel giorno immediatamente seguente gare particolarmente impegnative, un periodo di recupero in caso di assenze prolungate.

Didattica Laboratoriale

Premidente sugli altri modelli didattici fin dalle prime classi gli allievi svolgono le attività laboratoriali previste dal curriculum in moderni ed efficienti laboratori.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Perfezionamento ed evoluzione del Severi Starter in un corso di azzeramento da realizzarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola vista come ambiente di apprendimento formale e non formale, con integrazione delle due modalità particolarmente spinta nel caso dell'Alternanza Scuola Lavoro

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I laboratori-classe: laboratori non visti sempre e comunque come tali ma anche aule per didattica innovativa non necessariamente legata alla disciplina del laboratorio stesso

Le classi-laboratorio: le aule didattiche classiche diventano laboratori provvisori con l'uso di didattiche innovative (LIM per es) e ampio uso dei laboratori mobili



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: The digital classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In base alle finalità previste dal Piano Scuola 4.0 il nostro istituto intende realizzare ambienti di apprendimento caratterizzati da arredi e attrezzature innovativi per la loro efficacia nell'utilizzo, nella trasformazione fisica e virtuale per sostenere il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La progettazione prevede la realizzazione di 29 ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrano tecnologie e pedagogie innovative e che mirano a potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive di studentesse e studenti. Le aule resteranno fisse lavorando su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni sarà disponibile una connessione in banda ultra larga, uno schermo digitale, l'accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza, per la promozione di scrittura e lettura, per la realtà virtuale e aumentata, per lo studio delle STEM,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili), che sarà posta su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico o su arredi con monitor a scomparsa per creare spazi innovativi e dinamici espandendo le possibilità di utilizzarli in modo alternativo. Acquisiremo, per l'ambito umanistico, set per la creazione di contenuti digitali originali, per la promozione della scrittura, della lettura e delle lingue con le tecnologie digitali, mentre per l'ambito tecnico-scientifico prediligeremo kit per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività e problem-solving, utilizzando la piattaforma già presente nella scuola, dedicata e sicura, possiamo integrare i contenuti già presenti con altri destinati ai vari indirizzi. La progettazione include quindi l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Oltre a ciò, si aggiunge la necessità di installare sistemi domotici per il controllo dell'illuminazione. Si vuole quindi procedere con la sostituzione dei tubi fluorescenti con luci a Led regolabili e l'installazione di tende a rullo interne filtranti, oscuranti e regolabili, un valido alleato nel risparmio energetico, che oltre alla protezione dai raggi solari, hanno dei meccanismi di apertura e chiusura particolarmente funzionali e che possono essere anche automatizzati, grazie a specifiche integrazioni con sistemi domotici. La formazione continua sarà la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle varie iniziative formative organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola.

Importo del finanziamento

€ 231.193,18

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: Un ponte verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il capitolo del PNRR dedicato all'Istruzione, denominato Piano Scuola 4.0, ha una dotazione di oltre un miliardo e mezzo di euro per innovare in senso digitale l'intero sistema scolastico superiore, con particolare riguardo al potenziamento degli Istituti Tecnico-Professionali, chiamati a formare le nuove generazioni di tecnici specializzati richiesti dalle imprese che hanno completato la propria transizione 4.0. Per quanto riguarda il primo laboratorio, che sarà completamente aggiornato, bisogna dire che la pervasività dei microcontrollori e la diffusione capillare della connettività ad Internet ha favorito lo sviluppo del paradigma dell'IoT, tramite il quale il nostro quotidiano sarà popolato da oggetti che raccolgono e scambiano informazioni, in una rete di sensori ed attuatori che non hanno bisogno dell'intervento dell'uomo per funzionare, dopo essere stati progettati, programmati ed implementati. Tradizionalmente associato al Cloud Computing, l'IoT è evoluto verso configurazioni di Edge Computing e Tiny Machine Learning. In entrambi i casi l'elaborazione dei dati avviene sui dispositivi periferici (le board), alleggerendo il volume di dati trasmesso ai sistemi centrali. Le competenze sulle comunicazioni dati e sui sistemi IoT sono oramai fondamentali, in un mondo sempre più interconnesso. Tutte le tecnologie di riferimento richiedono capacità di elaborazione dati importanti. Le dotazioni in termini di computer, l'infrastruttura di comunicazione interna (LAN) e l'accesso alla rete Internet in banda ultralarga sono primi punti su cui concentrare l'attenzione. La nostra scuola con il PON "Reti cablate" ha fatto sì che ai centri stella di laboratorio arrivassero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cavi in fibra ottica direttamente dal PoP, di conseguenza non si rende necessario alcun intervento da questo punto di vista, mentre l'acquisto di nuovi PC performanti, del software a corredo, delle boards e di materiale "IoT" è indispensabile. Con il termine materiale si intende l'insieme di sensori, attuatori, RFID e quant'altro necessario a fornire agli studenti una didattica laboratoriale a 360°, che possa permettere loro di installare i dispositivi e successivamente di programmarne il funzionamento sull'home gateway tramite un linguaggio semplice, quale ad es. Python. Il secondo laboratorio va aggiornato per quanto riguarda nuove attrezzature, poiché il cambiamento climatico e la crescente domanda di energia, contestualmente alla continua diminuzione delle fonti energetiche fossili, costituiscono una delle principali sfide a livello mondiale. Poiché una parte consistente delle emissioni riguarda il settore edile, proprio in quest'ambito sono necessari particolari professioni per raggiungere gli obiettivi climatici concordati a livello internazionale. Gran parte dell'energia termica viene dispersa a causa di pareti, tetti e finestre coibentati malamente. Una coibentazione efficace contribuisce non solo a ridurre i costi, ma anche a proteggere l'ambiente con minori emissioni di CO₂. La termografia si è ormai consolidata come procedura di verifica delle condizioni effettive degli edifici, e di conseguenza delle possibilità di risparmio energetico. Proprio da queste considerazioni scaturisce la necessità di innovare un secondo laboratorio, utilizzato prevalentemente dall'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", dotandolo di droni che siano in grado di fare rilevazioni termografiche e dotare quindi il curriculum del suddetto indirizzo di queste nuove conoscenze, abilità e competenze

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola che sarà...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Tra le tante funzioni primarie della scuola rilevante è il dovere di accompagnare gli studenti nell'elaborazione e nella realizzazione di un sano progetto di vita, volto a consolidare l'autostima e la capacità di autodeterminarsi, soprattutto in un contesto territoriale e ambientale caratterizzato da alti tassi di disagio, soprattutto nei giovani. Il progetto intende realizzare azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei discenti, nella duplice prospettiva dell'acquisizione di conoscenze e competenze e del potenziamento dell'autostima. Attraverso anche una serie di attività didattico-formative di mentoring e accompagnamento rivolte agli alunni che si trovano in una condizione di fragilità culturale, economica e sociale o che manifestano insofferenza nei confronti della scuola e delle attività didattiche cosiddette classiche, si realizzeranno percorsi di apprendimento, di integrazione e di potenziamento delle competenze di base, specialmente nelle discipline nelle quali le statistiche indicano che gli allievi hanno più difficoltà. Inoltre, gli allievi saranno accompagnati e guidati verso il futuro mondo fuori dalla scuola mediante specifici percorsi laboratoriali co-curricolari con rilascio di attestati spendibili nel mondo del lavoro, corsi già in atto a scuola ma a titolo oneroso che, in questo caso, saranno a titolo gratuito per gli alunni inseriti nel progetto, in modo da integrare conoscenza ad applicazione pratica, per favorire l'acquisizione di un sapere effettivamente spendibile in campo scolastico e professionale. Le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

certificazioni specialistiche (per es. operatore CAD, Patente Internazionale del Computer ecc) sono molto richieste nel mondo del lavoro locale, che, pur con le difficoltà tipiche di un territorio povero, richiede, paradossalmente, personale ad alta specializzazione. Il complesso di tutte queste attività, affiancato dai percorsi PCTO, fiore all'occhiello della nostra scuola per tipologia e organizzazione, permetterà agli alunni di integrarsi più facilmente nel mondo del lavoro una volta concluso il ciclo di studi, che, per molti di loro, senza queste attività, potrebbe essere una chimera.

Importo del finanziamento

€ 197.668,53

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	239.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	239.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

La scuola è destinataria di un apposito finanziamento nell'ambito della Missione 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P N R R), in attuazione della linea di investimento 1.4 con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, il miglioramento in chiave inclusiva e la gestione delle relazioni con altri soggetti.

Il Dirigente Scolastico ha nominato un apposito team per la gestione dell'intervento. I componenti dovranno occuparsi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola, e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie

In particolare il team

- effettua l'analisi di contesto;
- effettua la coprogettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione degli investimenti, definendo gli obiettivi intermedi e finali e individuando gli strumenti di misurazione del raggiungimento;
- inserisce su apposita piattaforma i progetti esecutivi;
- promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
- effettua il monitoraggio per misurare:
 - a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

b. il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice

c. il grado di realizzazione degli interventi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Tecnico "F. Severi" dispone dei seguenti indirizzi

Sezione Tecnologico

PRIMO BIENNIO (COMUNE)

- TRASPORTI E LOGISTICA
- ELETTRONICA ED ELETTRONICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SECONDO TRIENNIO e QUINTO ANNO

- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- LOGISTICA
- TELECOMUNICAZIONI

Sezione Economico

PRIMO BIENNIO (COMUNE)

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

SECONDO TRIENNIO e QUINTO ANNO



- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

i relativi quadri orario sono visibili in allegato con le relative competenze acquisite al termine del percorso quinquennale

Curricolo di Istituto - Formazione delle classi

La dispersione dei potenziali di apprendimento dei soggetti in formazione è una delle problematiche più urgenti ed attuali che la scuola si trova ad affrontare oggi.

Considerata tale premessa, il lavoro di elaborazione del curricolo dell'Istituto si è reso indispensabile sia per fornire adeguate risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale, sia come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione in una zona ad alto tasso di disoccupazione.

Con il Progetto d'Istituto la scuola:

- definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico;
- legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati;
- dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico. L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione.



Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono:

- rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007 e smi);
- forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro ;
- organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile;
- individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato;
- integrazione nel Curriculum, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Alternanza Scuola/Lavoro, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico;

Conoscenze

Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità



Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

Formazione delle classi

Il Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio Docenti, stabilisce i criteri generali di formazione delle classi, che deve essere ispirato in primo luogo a criteri pedagogici- didattici al fine di formare classi fra di loro equivalenti, fatti salvi il diritto delle famiglie a scegliere la tipologia di scuola.

L'assegnazione di alunni seguirà i seguenti criteri:

1. si terrà conto delle indicazioni relative alle competenze acquisite e a difficoltà relazionali emerse, fornite dagli insegnanti della scuola primaria frequentata, dall'A.S.L e dai Servizi sociali dell'Ente locale
2. nello spirito della continuità si manterrà, ove possibile, il gruppo classe di provenienza;
3. eventuali cambiamenti di classe saranno presi in considerazione solo su motivata richiesta;
4. ove necessario, si procederà al sorteggio della sezione;
5. i portatori di handicap verranno inseriti preferibilmente nel gruppo dei compagni con i quali



hanno socializzato durante il percorso formativo precedente nel rispetto della normativa vigente;

6. l'alunno in trasferimento verrà accettato previa verifica di disponibilità di posti nella tipologia di scuola richiesta dalla famiglia; e, all'interno della stessa tipologia di scuola sarà assegnato alla sezione meno numerosa, tenendo comunque conto di eventuali situazioni di disagio riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti;

7. Ai fini dell'iscrizione ed ammissione alla frequenza, è data la priorità agli alunni residenti nelle vicinanze, portatori di handicap e comunque seguiti dall'ASL per svantaggi, agli studenti con condizioni socio-economiche particolari segnalate dai Servizi Sociali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 32 a partire dall'a.s. 2020-21 la scuola ha implementato l'insegnamento dell'Educazione Civica, come da Linee Guida allegate al DM n. 35 del 22 giugno 2020.

L'insegnamento prevede un monte orario di 33 ore annue, e considerato lo spirito della trasversalità della disciplina più volte ribadito nella Legge 32/2019, nonché l'obbligo di non inserire ore aggiuntive nel curriculum esistente, viene distribuito tra tutte le discipline del consiglio di classe (escluso l'insegnamento di Religione non obbligatorio) secondo un calendario prestabilito e con argomenti uguali per classi parallele, stabiliti dai singoli dipartimenti disciplinari sulla base dei criteri generali approvati dal Collegio docenti. Le ore sono distribuite generalmente su base di 1 h/settimana.

In particolare, il DM 35/2020 prevede che vengano sviluppate le seguenti tematiche nel corso dei 5 anni

Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Cittadinanza digitale

Il Collegio Docenti ha stabilito quindi che le singole discipline sviluppino i seguenti argomenti:

Classi prime: La cultura delle regole - Educazione alla salute

Classi seconde: Tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro - Educazione digitale e tutela della privacy

Classi terze: Uguaglianza e diversità - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici



Classi quarte: **Diritti sociali e benessere: il lavoro - Consumismo e globalizzazione**

Classi quinte: **Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini - Educazione alla cittadinanza mondiale**

Tali argomenti saranno sviluppati dai singoli docenti del consiglio di classe secondo quanto stabilito nei singoli dipartimenti disciplinari.

In ciascuna classe viene nominato un referente di Educazione Civica, che coordina e promuove le varie attività deliberate dal CdC e inserite nel documento di programmazione iniziale di ciascuna classe, nonché effettua la proposta di voto in seno al CdC sentiti preventivamente tutti i componenti.

Sono previste e calendarizzate le verifiche della disciplina, che, come stabilisce la fonte primaria, concorre alla media e all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato per le classi 5[^], nonché alla determinazione del credito scolastico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro)

La legge 107 del 13 luglio 2015, prevede l'obbligatorietà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già denominati Alternanza Scuola Lavoro) sia per gli Istituti Tecnici che per i Licei.

L'alternanza scuola - lavoro è un percorso formativo che:

- potenzia l'autonomia scolastica; qualifica l'offerta formativa; esalta la flessibilità;
- risponde ai bisogni diversi degli alunni;
- agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica

L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa. Il dirigente scolastico, individua, all'interno di un registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (cc. 40-41 L. 107/15), le imprese, gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, stipula apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non c



ostituiscono rapporto individuale di lavoro, anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

I percorsi PCTO sono ormai da tanti anni uno dei punti di forza dell'IIS "F. Severi". L'Istituto ha organizzato percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro ben prima che la Legge 107/2015 li rendesse obbligatori.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curricolari vengono accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Vengono loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro-dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi seguono corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti le regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (12 o 16 ore) come da accordo Stato-Regioni del 21/12/2001 e smi. Questi ultimi in particolare sono adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del terzo anno sono inoltre previsti incontri formativi con esperti esterni del settore e visite guidate in aziende o Enti pubblici e privati. E' prevista, ancora, l'Impresa Formativa Simulata.

Nel quarto e quinto anno gli allievi svolgono un percorso completo di alternanza che si svolge interamente in orario curricolare.

Più precisamente il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non entrano a scuola ma si recano direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività di alternanza scuola-lavoro.

Per far ciò si utilizza la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme, con discipline che cedono 1 o 2 ore settimanali. Rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, si fa in modo che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore.

Tutto ciò è preceduto, all'inizio dell'anno scolastico, da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA di alternanza scuola lavoro sono



personalizzate per ciascuno alunno o per gruppo di alunni che svolgono il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito

Durante le ore di alternanza gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono previste due figure fondamentali:

- il tutor scolastico, che provvede a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente. Funge anche da interfaccia con le famiglie e effettua i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede a seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi quotidianamente firmano un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi riportano tutto quanto hanno svolto durante le ore di alternanza.

In caso gli allievi dovessero raggiungere le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale

Centrale risulta nei percorsi di alternanza scuola lavoro la famiglia dell'allievo. La stessa è coinvolta nella scelta dell'azienda, e inoltre prima dell'inizio del percorso scuola e singola famiglia firmano uno specifico Patto Formativo, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano a tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestano falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno svolto il percorso di alternanza scuola-lavoro



La valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro avviene in più fasi.

- Durante il percorso il tutor scolastico verifica mediante il diario di bordo giornalieri redatto dagli allievi l'evoluzione dello svolgimento del percorso programmato con la UDA (Unità Didattica di Apprendimento)

- Nel corso dell'anno scolastico viene somministrata agli allievi una prova multidisciplinare di tipo pratico inerente il percorso formativo effettuato. Tale prova viene anche valutata nelle singole discipline coinvolte.

- Al termine del percorso annuale tutor aziendale e tutor scolastico redigono insieme una scheda valutativa che viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno

La scuola al termine del percorso triennale rilascia una apposita certificazione sul percorso svolto, che consegna alla Commissione per gli Esami di Stato, nei quali vige l'obbligo di valutare il percorso di alternanza scuola-lavoro

Le certificazioni vengono inoltre allegate alla certificazione delle competenze prevista dalle norme vigenti e allegata al Diploma di Scuola Secondaria di 2° Grado

Iniziative di ampliamento curricolare

La scuola organizza numerose iniziative di potenziamento curricolare. Tra queste si segnalano

SpeakingEnglish@Severi

L'attività rappresenta un'autentica innovazione nello studio delle lingue straniere, Inglese nello specifico.

In orario pomeridiano insegnanti madrelingua inglesi svolgono corsi differenziati per fasce di livello al fine di permettere ai discenti di ottenere previo esame le seguenti certificazioni:

KET (Key English Test) Certificazione linguistica internazionale rilasciata dall'University of Cambridge (livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages);

PET (Preliminary English Test) Certificazione linguistica internazionale rilasciata dall'University



of Cambridge (livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages);

FCE (First Certificate in English) Certificazione linguistica internazionale rilasciata dall'University of Cambridge (livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages).

Mediante l'utilizzo di risorse interne ed esterne (insegnanti madrelingua provenienti da scuola estere convenzionate) i discenti, suddivisi in classi in base ai livelli, seguono corsi con docenti madrelingua che in generale non conoscono la lingua italiana. Si realizza così una modalità efficace ed efficiente che permette notevoli miglioramenti in tempi brevi ai discenti.

L'attività è autofinanziata in quanto prevede un piccolo contributo da parte dei discenti (variabile a seconda se trattasi di allievi o docenti, e a seconda se siano interni o esterni alla scuola)

ICDL

La scuola organizza corsi di preparazione agli esami ICDL ed è test center dal 2008. Corsi ed esami si svolgono in sede in apposito laboratorio.

Sono previste particolari agevolazioni per gli alunni che frequentano i corsi e/o svolgono gli esami

L'attività è autofinanziata in quanto prevede un contributo per corsi ed esami da parte dei discenti (variabile a seconda se trattasi di allievi o docenti, e a seconda se siano o esterni alla scuola)

Il programma di certificazioni ICDL è nato nel 1995. Introdotto in Italia nel 1997, è tradotto in oltre 40 lingue. È uno standard internazionale riconosciuto dai principali enti e organismi che si occupano di competenze digitali e conta a oggi oltre 15 milioni di persone certificate.

AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) è l'Ente garante per l'Italia delle certificazioni ICDL. Dal 2019 la Fondazione ICDL ha cambiato la denominazione di tutte le certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence) in ICDL (International Certification of Digital Literacy).



Le denominazioni ICDL o ECDL sono pertanto equivalenti in tutti i bandi o avvisi pubblici in cui vengono citate. Inoltre, laddove si faccia genericamente riferimento a una certificazione ECDL, deve intendersi valida una qualsiasi delle certificazioni ICDL o ECDL.

La patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, acronimo dell'espressione inglese "International Computer Driving Licence") è un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello di utente generico.

Da qualche anno, diverse istituzioni, in seguito a convenzioni con AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) (Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), assegnano un determinato riconoscimento (sotto forma di punteggi) al diploma ICDL, cosa che ha certamente contribuito al suo successo in Italia.

A livello lavorativo il titolo ICDL è riconosciuto come qualificante soprattutto negli ambiti del lavoro d'ufficio pubblico e aziendale in cui si ha necessità di interazione uomo-computer specie con applicazioni di office automation (es. segretari, contabili ecc..).

Certificazione di qualità ISO 9001:2008 Istituti Nautici

Trattasi di un progetto per la gestione della Qualità della Formazione Marittima erogata dagli Istituti "Nautici" che prevede un Sistema di Gestione delle Qualità, realizzato e verificato da enti certificatori esterni, con procedure specifiche per l'indirizzo "Trasporti e logistica"- Articolazione: Conduzione del mezzo-Opzione: Conduzione del mezzo navale (C.M.N.).

Il Protocollo di Intesa MIT - MIUR del 24 aprile 2013 prevede l'implementazione dei requisiti previsti dalla Convenzione STCW'78, nella sua versione aggiornata, e dalla Direttiva 2008/106/CE, come modificata dalla Direttiva 2012/35/CE, riferiti alle attività di istruzione e formazione attuate negli Istituti Tecnici a Indirizzo Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (CMN) e ApparatI e Impianti Marittimi (AIM), già Istituti Tecnici Nautici.

Il Sistema di Gestione (SGQ) è strutturato al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi dell'Istituto attraverso la pianificazione di criteri, procedure e monitoraggi documentati e registrati. In generale i processi non sono divisibili dato che tutte le attività sono strettamente correlate tra di loro e concorrono alla realizzazione del macro-processo l'erogazione dei processi formativi per il conseguimento delle abilitazioni per il settore di coperta e di macchina per gli iscritti alla gente di mare.



Uno strumento di progettazione e sviluppo è la piattaforma denominata "Piazza Virtuale" il cui uso è stato reso obbligatorio ai sensi della nota MIUR prot. n. 1062 del 22.01.2018. La suddetta piattaforma, su cui i docenti del triennio CMN e CAIM registrano le attività didattiche per ciascuna classe/ disciplina, permette al Ministero di svolgere le azioni di verifica, monitoraggio e controllo e fornire evidenza agli organismi comunitari e nazionali circa la conformità dei percorsi agli standard internazionali.

Erasmus+

è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'**Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027**

All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali **l'inclusione sociale**, la **sostenibilità ambientale**, la **transizione verso il digitale** e la promozione della **partecipazione** alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre.

Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.

Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;

Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;

Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Classi intere o gruppi di studenti possono visitare scuole partner, mentre i singoli studenti hanno la possibilità di trascorrere un periodo più lungo in una scuola di un altro paese. Il Programma prevede anche attività di didattica collaborativa a distanza all'interno della community europea di docenti eTwinning.



La scuola realizza azioni di progettazione internazionale e di mobilità individuale di propri studenti e personale all'estero, presso altri [Paesi partecipanti al Programma o presso Paesi partner](#), consentendo, al contempo, di accogliere studenti e personale provenienti dall'estero.

L'attività è interamente finanziata dall'Indire

LanguageCert

LanguageCert fa parte di [PeopleCert Group](#), un'organizzazione leader a livello mondiale nel settore delle certificazioni. LanguageCert in particolare, offre qualifiche per le lingue straniere attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia. Queste qualifiche linguistiche sono disponibili per fascia di livello e testano le abilità linguistiche da un livello principiante A2 a un livello molto avanzato C2 su scala del Common European Framework of Reference (CEFR)

LanguageCert è una certificazione linguistica che non ha scadenza. È riconosciuta dal MIUR, puoi quindi utilizzarla in qualunque concorso pubblico, per ottenere crediti formativi o arricchire il cv.

Viene definita come la nuova frontiera delle certificazioni per la conoscenza della lingua inglese, in quanto le certificazioni che non hanno scadenza e sono riconosciute dal MIUR;

A differenza di altri corsi/qualifiche si rileva un limitato impatto degli exam skills sul preparation time, infatti, data la natura comunicativa dei contenuti, non ci sono esercizi che hanno bisogno di un tempo specifico di preparazione molto lungo. Questo consente di lavorare molto di più sulla lingua viva. Prendendo ad esempio il task 2 dello speaking test, ci sono situazioni quotidiane molto concrete, dunque, le competenze acquisite nella preparazione avranno una frequenza d'uso molto alta.

Possono essere sostenuti anche da minori di 16 anni, con la presenza di un genitore/tutore. Sono quindi interessanti per tutti gli alunni del triennio.

Gli esami valutano le quattro abilità linguistiche (comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione orale) in due moduli distinti:

esame scritto (Listening, Reading and Writing);

esame orale (Speaking);

L'attività è autofinanziata in quanto prevede un contributo per corsi ed esami da parte dei discenti (variabile a seconda se trattasi di allievi interni o esterni alla scuola)



Didattica Digitale Integrata e PNSD- Piano Nazionale Scuola Digitale

La Didattica Digitale Integrata è stata implementata in ossequio alle linee guida adottate con il D.M. 7 agosto 2020 n. 89. Attualmente non è più in uso ma la scuola ha comunque approntato tutte le modalità di attuazione in caso di emergenza per consentire la Didattica a Distanza

Come strumenti software la scuola ha adottato la piattaforma G-Suite nei suoi vari aspetti, quali Classroom per la gestione delle attività asincrone, Meet per la gestione delle lezioni in diretta (attività sincrone), G-mail per le comunicazioni formali ecc, limitando ai fini della sicurezza informatica e per privacy l'accesso solo a studenti e docenti dotati di mail istituzionale xxxxxx@iisseveri.eu. Tali piattaforme sono facilmente usufruibili oltre che da pc anche da tablet e cellulari. In modalità asincrona la scuola utilizza inoltre una propria piattaforma didattica e-learning su base Moodle. Tutto ciò si affianca la registro elettronico, già in uso da molti anni.

E' stato elaborato un apposito regolamento con annesso decalogo per studenti, famiglie e docenti al fine di ottimizzare la DDI. Inoltre, è stata appositamente modificata la griglia di valutazione della condotta e quelle di ogni singola disciplina.

PNSD

La legge 107/2015 c. 56-59 al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico delle competenze generali, introduce il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015.

E' un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento di dotazioni hardware, attività didattiche, formazione degli insegnanti. Inoltre è prevista la nomina di un Animatore digitale per promuovere e coordinare le diverse azioni. Rivolto a tutti gli alunni e docenti l'attività prevede :

Innovare le infrastrutture tecnologiche e dotare il maggior numero di classi di LIM per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento

Strumenti compensativi per DSA: Smart Pen, audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, registratori testi carta, software per costruzione di mappe e schemi

Software specifico per tutti gli indirizzi di studio

Arredo scolastico che favorisca una didattica diversa da quella della lezione frontale



Connettività interna in fibra con collegamento internet in fibra per disporre di una connessione veloce e quotidianamente attiva per utilizzare il registro elettronico;
Dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non) in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare un'aula normale in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi;

Valutazione degli apprendimenti e azioni per l'inclusione scolastica. Interventi di recupero, sostegno e approfondimento

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si prefigge per il triennio scolastico 2022-25 nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito del 1° e 2° biennio e della classe 5^a, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento si fonderà su:

nodi disciplinari portanti per classi parallele; obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina; uso sistematico del computer e software didattici ;

percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;

raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento sarà organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche

esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie

esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione

esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali

studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario

scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche



La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feed-back) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si realizza attraverso:

osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici,

Prove oggettive che verifichino competenze, abilità, conoscenze.

Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento- apprendimento attivati.

Verifiche per classi parallele, una per ogni disciplina o gruppo di discipline nell'arco dell'anno scolastico.

Le verifiche si articoleranno in:

Verifica d'ingresso, attraverso test o colloqui per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all'inizio dell'anno scolastico. Nelle classi prime vengono anche somministrati test al fine di individuare i dati socio-culturali.

Verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Strumenti di verifica formativa:

1. Controllo del lavoro svolto a casa
2. Prove strutturate e semistrutturate
3. Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
4. Dialogo interattivo
5. Esperienze guidate

Verifica sommativa o complessiva, che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell'anno scolastico.

Strumenti di verifica sommativa:

Interrogazione orale

Prove scritte



Esercitazioni orali, scritte o grafiche

Elaborati specifici scritti o grafici

Prove strutturate o semistrutturate

Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo deve tenere conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali e delle competenze emotivo- relazionali.

Gli obiettivi educativi trasversali comuni a tutte le discipline:

- Partecipazione (intesa come attenzione e interesse per le attività svolte)
- Impegno (inteso come lavoro scolastico svolto in modo continuativo a casa e a scuola)
- Comportamento e senso di responsabilità (inteso come capacità di autocontrollo, rispetto delle regole, delle persone e delle cose)
- Collaborazione (intesa come disponibilità a confrontarsi con gli altri e a collaborare in modo costruttivo)
- Socializzazione (intesa come disponibilità a stare con gli altri e a saper inserirsi nel gruppo, cercando di modificare il comportamento se necessario).

Scheda personale e criteri di valutazione

Alla fine di ogni periodo (trimestre, quadrimestre o pentamestre) viene consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno che contiene le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è dato dalla valutazione delle prove di verifica scritte ed orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

La valutazione degli alunni con diversa abilità

Il Consiglio di Classe che accoglie alunni con diversa abilità elabora un Piano Educativo Individualizzato che viene presentato nel primo incontro del G.L.H. In esso vengono descritti gli obiettivi, i contenuti disciplinari, le modalità di lavoro, le attività di sostegno ed integrazione. Tale Piano potrà essere curricolare (o per obiettivi minimi) o differenziato. Sia nel primo che nel secondo caso i metodi di verifica e i criteri di valutazione faranno strettamente riferimento al P.E.I. elaborato. Oggetto di valutazione sono: gli obiettivi raggiunti, le conoscenze nuove acquisite, le competenze evidenziate, le abilità possedute.

Valutazione sommativa: (trimestrale o finale) sono previste le seguenti modalità

Prove oggettive strutturate e non;

Congruo numero di prove come per gli altri alunni



Elenco degli obiettivi raggiunti;
Elenco degli obiettivi non raggiunti;
Motivazione del mancato risultato;
Strategie di recupero previste in itinere;
Collegialità della decisione

L'inclusione scolastica

L'obiettivo principale della scuola è quello di garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno in base alle potenzialità del singolo che non rimane entità a se stante ma si arricchisce e si sviluppa all'interno del contesto classe di cui ogni componente permea gli altri con il proprio contributo. La classe diviene un gruppo unico in cui ogni singolo individuo diventa persona con le proprie peculiarità e caratteristiche. L'obiettivo è consentire a ciascuno l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità; educare al rispetto delle diversità, attraverso l'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative; incrementare azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. L'inclusione e il suo processo non ha mai fine e deve impegnare docenti, alunni, genitori e personale ATA nel percorso di accettazione della diversità che diventa un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Il miglioramento dell'inclusione è un'impresa condivisa che coinvolge tutti. Fondamentale risultano tutte le buone pratiche e le azioni di valorizzazione e gestione delle differenze nel rispetto delle diversità

- L'Istituto elabora il Piano Annuale per l'Inclusione che contiene l'organizzazione e la gestione di tutte le attività promosse per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità'
- I Piani Educativi Individualizzati vengono formulati in seno ai consigli di classe in collaborazione con l'equipe socio-psico-pedagogica, i genitori, i docenti curricolari e il docente di sostegno, tenuto conto di quanto pianificato nelle progettazioni di Dipartimento. In questa sede vengono inoltre individuate le metodologie da utilizzare per favorire una didattica inclusiva
- L'Istituto riserva particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento formando i docenti, allo scopo di fornire metodi e strumenti necessari ad affrontare casi problematici, e predisponendo i relativi piani didattici personalizzati con misure compensative e dispensative
- Per favorire l'inclusione sociale degli allievi diversamente abili vengono realizzati, tenuto conto degli obiettivi didattici e formativi presenti nei PEI, percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro presso



associazioni di volontariato e strutture commerciali allo scopo di offrire agli alunni uno spazio formativo che coniuga socializzazione ed apprendimento e nel contempo individua le agenzie presenti sul territorio preposte a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro

- Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati vengono monitorati con regolarità.

Le ore in organico per il sostegno dovrebbero essere in numero maggiore per far fronte, con più incisività, alle esigenze didattiche formative della collettività scolastica. Infatti, la quantificazione delle ore assegnate a ciascun alunno diversamente abile, a volte, è insufficiente per la realizzazione del completo processo di integrazione

- Carenza di percorsi extracurricolari finalizzati a favorire l'inclusione e ad implementare la formazione alla cittadinanza consapevole delle diversità

Recupero e potenziamento

L'Istituto nella progettazione della propria azione didattica prevede sia interventi indirizzati agli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento sia azioni per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli allievi, a conclusione di ciascun periodo ogni docente effettua una pausa didattica nelle proprie ore curricolari per attuare interventi di recupero e/o potenziamento. I docenti dispongono di molti strumenti utili a programmare ed attuare tutte le iniziative volte al recupero delle competenze di base e al potenziamento delle abilità già acquisite:

- spazi laboratoriali in istituto

- piattaforma didattica e-learning con cui interfacciarsi con gli allievi e monitorare i loro progressi attraverso la somministrazione di prove.

- contenuti didattici digitali ben organizzati per gli allievi che presentano disturbi specifici dell'apprendimento - La scuola favorisce le azioni di recupero e/o potenziamento per gli studenti partecipando a tutte le azioni presenti nella programmazione dei fondi strutturali europei per l'istruzione e collaborando con Enti/Università al fine di organizzare attività di studio e di approfondimento.

A conclusione dell'anno scolastico e limitatamente ai fondi disponibili vengono organizzati corsi di recupero in presenza destinati agli allievi per i quali, agli scrutini finali, il consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio.



Va segnalato come

-Alcuni alunni in ingresso presentano tassi di scolarizzazione, conoscenze, abilità e competenze, non adeguati al nuovo ambiente di inserimento e manifestano marcate difficoltà di apprendimento

- Le attività extracurricolari programmate e realizzate dalla scuola sono destinate prevalentemente al recupero delle competenze di base piuttosto che al potenziamento delle competenze acquisite

- Pur disponendo di strumenti atti a favorire il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà, occorre strutturare in maniera puntuale e uniforme la valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati

- Il turn over dei docenti e la conseguente mancanza di continuità didattica non facilita le azioni di recupero delle competenze a lungo termine; pertanto l'Istituto intende mettere in atto strategie di contenimento della sua utenza per stabilizzare l'organico.

- Il sistema del trasporto locale non consente a molti alunni di partecipare ad attività pomeridiane di recupero e potenziamento

Interventi di recupero, sostegno e approfondimento

Visto il D.L. 28/6/1995 che istituiva gli Interventi Didattici Educativi Integrativi e tutte le successive modifiche, ivi comprese le modalità di recupero del Debito Formativo previste nel DM 42/2007 e nell'OM 92/2007, la scuola si impegna ad offrire nel suo Piano dell'Offerta Formativa interventi diversificati per coadiuvare e sostenere il percorso formativo degli studenti e per garantire, attraverso adeguati interventi, anche l'integrazione degli alunni diversamente abili e il conseguimento, per tutti, dell'istruzione e della formazione, nonché la cura delle eccellenze e l'approfondimento per le quinte classi. Per gli alunni in situazione di handicap sono previsti dai Consigli di Classe "Piani Educativi Individualizzati".

Dal punto di vista metodologico la maggior parte degli interventi verteranno sul recupero di abilità e motivazione piuttosto che di nozioni, daranno spazio all'utilizzo di strategie d'insegnamento diverse rispetto alle ore curricolari. Essi saranno pianificati e organizzati in tre fasi:

Prima Fase: Periodo: Ottobre/Gennaio

Utilizzo della quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20 ore per disciplina).

Corsi di recupero e/o sostegno su richiesta dei consigli di classe in relazione ad esigenze



particolari.

Seconda Fase: Periodo: Febbraio/Maggio

Interventi a medio termine e/o pausa didattica per il recupero debito formativo del periodo, con verifica formale e comunicazione alle famiglie.

Utilizzo della restante quota del 20% prevista dal D.M.47/06.

Corsi di recupero e/o sostegno su richiesta dei consigli di classe in relazione ad esigenze particolari.

Terza Fase: Periodo : Giugno/Luglio

Interventi finali per recupero delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline, con verifica formale e comunicazione alle famiglie.

Criteri di ammissione allo scrutinio finale, alla classe successiva e all'Esame di Stato. Calcolo del credito scolastico

Per l'ammissione allo scrutinio finale l'art. 14 comma 7 del DPR 122/09 prevede un requisito di frequenza (validità anno scolastico singolo studente) pari alla frequenza di tre quarti orario annuale personalizzato

Tale requisito (che si può tradurre in un massimo del 25% di assenze riferite al monte ore annuale)

può essere derogato per casi eccezionali e solo se necessario, cioè se l'allievo ha superato il limite del 25% di ore di assenza

Le deroghe previste dalla norma sono le seguenti

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche norme che considerano il sabato o il giorno di riposo

La scuola prevede le seguenti ulteriori deroghe:

1. Assenze documentate per malattia-ricovero ospedaliero (documentate entro i 5 gg dal rientro a



scuola).

2. Visite a parenti in carcere.
3. Partecipazione a esami Conservatorio-Certificazioni Linguistiche e Informatiche o inerenti all'indirizzo di studio.
4. Assenza per svolgimento test ammissione università;
5. Assenza per attività esterne alla scuola che contribuiscano alla valorizzazione delle eccellenze;
6. Assenza per i giorni di sospensione senza obbligo di frequenza deliberati dal CdC (al fine di consentire comunque i giorni minimi di lezione)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e (ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994) una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto).

La valutazione finale terrà conto sia dei traguardi di apprendimento, sia degli obiettivi formativi raggiunti dagli allievi. Per ogni singolo alunno si valuteranno i seguenti indicatori:

Livelli di partenza

Partecipazione al dialogo educativo

Interesse e impegno

Metodo di studio

Regolarità di frequenza (ai sensi del D.L. n. 133 art 71 convertito, con modificazioni dalla legge 30.10.2008 n. 169; e DPR n. 122 del 22.6.2009, art. 14 c. 7)

Progressi compiuti

Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate

Voto di condotta (ai sensi del D.L. n. 137/2008)

Sospensione del giudizio

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline (fino al massimo di tre discipline con voto inferiore a 6 ma non inferiore a 4), senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione, di cui si dà comunicazione alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, ha luogo l'accertamento scritto e/o orale del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque prima della data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello



scrutinio finale, procede, quindi, alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Criteria di non promozione

Sono dichiarati non promossi:

1. gli alunni che presentano un numero di insufficienze non gravi (voto maggiore o uguale a 4 e minore di 6) maggiore di 3, o insufficienze gravi (voto inferiore a 4 anche in una sola disciplina), anche di carattere disciplinare, tali da non consentire il conseguimento degli obiettivi formativi propri del corso;
2. gli alunni che hanno riportato un voto in condotta inferiore ai sei decimi (D.L. 137/2008 art. 2 comma 3);
3. gli alunni per i quali il Consiglio di Classe non possa procedere all'integrazione positiva del giudizio definitivo, ai sensi del DM 80/2007;
4. gli alunni che hanno superato le ore di assenza stabilite dal DPR 122/2009 art. 14 c.7 e smi.

Agli alunni non promossi non viene assegnato credito scolastico.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

A conclusione del percorso di studio si attuerà una valutazione complessiva della carriera scolastica dell'allievo, con particolare attenzione agli ultimi tre anni di corso.

Entro il 15 Maggio, secondo quanto dispone il D. Lgs 62/2017 all'art. 17 comma 12, il Consiglio di classe elaborerà un apposito documento che esplicherà i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, le attività curricolari, extracurricolari ed integrative. Il Documento del C. d. C. costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione d'esame per la preparazione della terza prova scritta e del colloquio poiché contiene le caratteristiche fondamentali del processo formativo della classe dell'ultimo anno. Il Documento va corredato da una serie di allegati relativi al piano di lavoro della classe effettivamente svolto in relazione alla programmazione. agli esempi di prove svolte, distinti per tipologie e ai relativi criteri di valutazione.

Relativamente all'ammissione si seguiranno pedissequamente le modalità stabilite dal DPR 62/2017 all'art.13, con riferimento al voto non inferiore a 6 decimi in tutte le discipline compresa la condotta,



e con adeguata motivazione nel caso una disciplina presenti un voto inferiore a 6 ma comunque maggiore o uguale a 4.

CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale alla fine del terzo, quarto e quinto anno, il Consiglio di Classe assegna il credito scolastico, con i criteri stabiliti dall'art. 15 del DLG 62/2017 e come da Tabella A allegata allo stesso Decreto

Il Consiglio di Classe stabilisce se assegnare la fascia bassa o alta del credito scolastico secondo i criteri che seguono

per ciascuno dei 4 elementi di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione ed un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è maggiore o uguale a 7 si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella A altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradi di incidenza	Valore Numerico
Frequenza	$75\% \leq F < 80\%$	0
	$80\% \leq F < 85\%$	1
	$85\% \leq F < 90\%$	2
	$90\% \leq F \leq 100\%$	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed	Nessuna attività	0



integrative	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterne attinenti al corso di studi e non attinenti ma valutate da apposita commissione)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

Relativamente al criterio della frequenza, si applicano, solo se necessario, i criteri in deroga dei punti 1 e 2 relativi all'ammissione allo scrutinio.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, e in osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, con modifiche ed integrazioni (D.L. n. 235 del 21/11/2007), dalla Legge n. 169 del 30/10/2008, dal Regolamento Marzo 2009 e successive modifiche e dal Regolamento d'Istituto, secondo i seguenti criteri:

comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità, conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività;

rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari rapporto con insegnanti e compagni rispetto degli impegni scolastici



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.-

RCTF01301G

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e



sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei



sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in



partenza
ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

● **TELECOMUNICAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T.

RCTD013019

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**





COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di



software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

La scuola ha disponibile l'articolazione **Biotechnologie Ambientali** dell'indirizzo **Chimica e Materiali**

Nel percorso vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

È un nuovo percorso formativo per conoscere ed esplorare l'affascinante mondo della trasformazione della materia e conoscere le leggi che lo governano; studiare gli oggetti che lo circondano con tecniche capaci di identificare atomi e molecole che li compongono; conoscere i nuovi prodotti e i nuovi materiali al servizio dell'uomo e rispettosi dell'ambiente.

L'articolazione **Biotechnologie Ambientali** crea una figura professionale di perito chimico con un bagaglio tecnico/scientifico generale che consente inserimenti sia nelle attività del settore chimico industriale sia nel campo della protezione e del controllo ambientale. Utilizzando conoscenze e competenze specifiche, potrà effettuare determinazioni chimiche, microbiologiche, diagnosi tecniche di controllo e monitoraggio ambientale ed applicare le corrette tecniche e tecnologie di disinquinamento e le relative biotechnologie presso aziende o enti territoriali.

SBOCCHI - Al termine del corso di studio lo studente diplomato ha la possibilità di:

- accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare Chimica, Ingegneria chimica, Medicina e Chirurgia, Biologia, Scienze agrarie, Veterinaria, Farmacia, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Scienze e tecnologie alimentari, Bioingegneria.
- accedere a corsi di specializzazione post-diploma e ITS;
- svolgere la libera professione;
- trovare impiego nelle strutture del Servizio Sanitario, nelle agenzie di controllo e verifica



ambientale ed in attività di prevenzione e tutela sanitaria dell'ambiente.

Il Perito in BIOTECNOLOGIE **AMBIENTALI** può lavorare in:

- Aziende private: industrie di differenti comparti industriali. Può trovare collocazione in differenti funzioni aziendali: Ricerca e Sviluppo, Sicurezza-Salute e Ambiente o Controllo di Qualità. Lavora in autonomia, nel rispetto degli standard dell'azienda e della normativa, rispondendo ai responsabili delle singole aree. Nelle aziende di più grandi dimensioni il CHIMICO AMBIENTALE si occupa, in modo specifico, di ambiente sviluppando, in sintonia con la direzione, strategie produttive capaci di rendere più competitiva l'azienda. In imprese di più piccola dimensione, spesso il CHIMICO AMBIENTALE è chiamato ad occuparsi anche, o maggiormente, di questioni inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Laboratori privati di analisi: strutture, specializzate nelle analisi ambientali, in cui si effettuano analisi chimiche. Può lavorare nella realizzazione di analisi e refertazione, nell'area della Ricerca e Sviluppo, del Controllo di Qualità e della Certificazione.
- Laboratori e centri di ricerche pubbliche: laboratori universitari e centri che svolgono, promuovono, diffondono l'attività di ricerca e la trasferiscono alle imprese private
- Enti pubblici: enti locali, nazionali, ecc. che si occupano di pianificazione territoriale, il rilascio di autorizzazioni alla produzione, ecc.

Il quadro orario delle discipline di indirizzo relative al secondo biennio e al 5° anno è il seguente

"CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1[^]	2[^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3[^]	4[^]	5[^]		
Scienze integrate (Fisica)	99	99			



<i>di cui in presenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in presenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
Complementi di matematica					
ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"					
Chimica analitica e strumentale			132	132	132
Chimica organica e biochimica			132	132	132
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			198	198	198
Fisica ambientale			66	66	99





Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "F. SEVERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- RCTF01301G
TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- RCTF01301G INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- RCTF01301G CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- RCTF01301G



BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- RCTF01301G CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- RCTF01301G
CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE



QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- RCTF01301G



INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- RCTF01301G ELETTRONICA

COPIA DI QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- RCTF01301G ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

COPIA QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T. RCTD013019 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T. RCTD013019 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T. RCTD013019 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T. RCTD013019 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T.



RCTD013019 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T.
RCTD013019 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**



QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T.
RCTD013019 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
DIRITTO	0	0	2	0	0
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	0	0
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	0	0
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	0	0
CINESE	0	0	3	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T.
RCTD013019 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

COPIA DI COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' previsto un monte ore annuo di 33 ore suddivise in maniera trasversale tra tutte le discipline oggetto del curriculum, ad eccezione dell'insegnamento di Religione, non obbligatorio.

Allegati:



curriculoeducazionecivica.pdf

Approfondimento

L'Istituzione Scolastica ha attivato due curvature relative agli indirizzi Chimica e Materiali e Costruzioni Ambiente e Territorio.

Articolazione Chimica e Materiali con curvatura in Preparazioni Farmaceutiche e Cosmetiche

Si tratta di una curvatura che prevede nel secondo biennio e quinto anno dell'articolazione Chimica e Materiali l'inserimento della disciplina TECNOLOGIE DELLE PREPARAZIONI FARMACEUTICHE E COSMETICHE.

La disciplina prevede due ore settimanali di cui 1 dedicata al Laboratorio di preparazione. Si tratta di una curvatura per rispondere ad una precisa richiesta di mercato del lavoro nell'ambito della preparazione farmacologica e cosmetica.

QUADRO ORARIO CHIMICA E MATERIALI CON CURVATURA IN PREPARAZIONE FARMACOLOGICA E COSMETICA

(tra parentesi le ore di laboratorio)

CHIMICA E MATERIALI CURVATURA PREPARAZIONI FARMACOLOGICHE E COSMETICHE			
DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	III	IV	V



CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	6(3)	6(4)	7(6)
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	4(2)	4(2)	3(1)
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	4(2)	4(2)	6(3)
TECNOLOGIE DELLE PREPARAZIONI FARMACEUTICHE E COSMETICHE	2(1)	2(1)	2(1)

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - DESIGN E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Questa curvatura ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale moderna e dinamica, in grado di adeguarsi ai repentini mutamenti tecnologici e professionali, legata sinergicamente alle esigenze del territorio e al nuovo profilo professionale del Tecnico che si Diploma in Costruzioni Ambiente e Territorio.

L'esigenza di dare all'indirizzo tale curvatura nasce dal bisogno di seguire le nuove sfide del mercato del lavoro che vengono imposte da un più ampio cambiamento delle dinamiche sociali. Infatti l'adeguata organizzazione degli spazi interni e la loro organizzazione architettonica e funzionale, sono una richiesta che il committente pone sempre con più insistenza in fase di progettazione ex-novo o ristrutturazione di immobili già presenti.

La pianificazione sostenibile del territorio è ormai una vera e propria disciplina che il tecnico deve padroneggiare all'atto in cui viene chiamato a partecipare alla stesura dei piani di gestione territoriale. Le adeguate conoscenze, in questo specifico settore, pongono il diplomato nelle condizioni di poter collaborare con gli enti pubblici e con gli studi privati nella predisposizione di progetti che hanno come oggetto la gestione del territorio basata sulla logica della sostenibilità.



La definizione di questo percorso di studi si attua con modifiche alla programmazione delle discipline di indirizzo tecnico, basandosi sull'inserimento di nuovi ambiti formativi quali:

- Architettura di Interni, Animazioni CAD e Domotica;
- Bioarchitettura;
- Pianificazione sostenibile del territorio;
- Telerilevamento;

QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Progettazione, Costruzioni e impianti	-	-	4	3	4
Design d'interni e Domotica	-	-	2	2	2
Bioarchitettura	-	-	1	1	1
Geopedologia economia estimo	-	-	2	3	3
Pianificazione sostenibile del territorio	-	-	1	1	1
Topografia	-	-	3	3	3
Telerilevamento	-	-	1	1	1
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C./attività alternativa	1	1	1	1	1



TOTALE

32

33 323232



Curricolo di Istituto

I.I.S. "F. SEVERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La dispersione dei potenziali di apprendimento dei soggetti in formazione è una delle problematiche più urgenti ed attuali che la scuola si trova ad affrontare oggi. Considerata tale premessa, il lavoro di elaborazione del curricolo dell'Istituto si è reso indispensabile sia per fornire adeguate risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale, sia come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione in una zona ad alto tasso di disoccupazione. Con il Progetto d'Istituto la scuola: • definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico; • legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; • dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico. L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza attiva**

Il traguardo è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi"

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Cittadino consapevole**

Il curricolo è strutturato in obiettivi e contenuti in una prospettiva trasversale e verticale, in cui gli interventi educativi di pertinenza delle singole discipline si intersecano e si integrano in un unico percorso formativo, secondo i tre nuclei tematici fondamentali indicati dalla normativa:

1. Costituzione e cittadinanza, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

All'interno di questi nuclei vengono individuati, per ciascuna classe e per classi parallele, dei percorsi didattici con la declinazione dei contenuti e dei traguardi di competenza.



Classi prime: la cultura delle regole; educazione alla salute.

Classi seconde: Tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro; Educazione digitale e tutela della privacy.

Classi terze: Uguaglianza e diversità; Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.

Classi quarte: Diritti sociali e benessere: il lavoro; consumismo e globalizzazione.

Classi quinte: Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini; educazione alla cittadinanza mondiale.

Ciascun Consiglio di classe predisponde la programmazione interdisciplinare con la definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione socio-sanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche



- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007 e smi); - forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; - curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; - organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato; - integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Alternanza Scuola/Lavoro, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico; Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di



istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie



appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Per il triennio si rimanda all'apposita sezione nei quadri orario per indirizzo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto Alternanza Scuola-Lavoro (v. apposita sezione PCTO)

Educazione Civica

Percorsi di orientamento (classi II, IV, V)

Dettaglio Curricolo plesso: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T.



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La dispersione dei potenziali di apprendimento dei soggetti in formazione è una delle problematiche più urgenti ed attuali che la scuola si trova ad affrontare oggi. Considerata tale premessa, il lavoro di elaborazione del curricolo dell'Istituto si è reso indispensabile sia per fornire adeguate risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale, sia come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione in una zona ad alto tasso di disoccupazione. Con il Progetto d'Istituto la scuola: • definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico; • legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; • dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico. L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Cittadinanza attiva



Il traguardo è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi"

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadino consapevole

Il curricolo è strutturato in obiettivi e contenuti in una prospettiva trasversale e verticale, in cui gli interventi educativi di pertinenza delle singole discipline si intersecano e si integrano in un unico percorso formativo, secondo i tre nuclei tematici fondamentali indicati dalla normativa:

1. Costituzione e cittadinanza, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

All'interno di questi nuclei vengono individuati, per ciascuna classe e per classi parallele, dei percorsi didattici con la declinazione dei contenuti e dei traguardi di competenza.

Classi prime: la cultura delle regole; educazione alla salute.

Classi seconde: Tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro; Educazione digitale e tutela della privacy.

Classi terze: Uguaglianza e diversità; Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.



Classi quarte: Diritti sociali e benessere: il lavoro; consumismo e globalizzazione.

Classi quinte: Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini; educazione alla cittadinanza mondiale.

Ciascun Consiglio di classe predisponde la programmazione interdisciplinare con la definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007)



e smi); - forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; - curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro ; - organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato; - integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento -ex Alternanza Scuola/Lavoro-, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico; Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma



differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle **COMPETENZE** per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA
padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi

ALTRI LINGUAGGI utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il



confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Per il triennio si rimanda all'apposita sezione nei quadri orario per indirizzo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Utilizzo della quota di autonomia

Progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro altamente qualificanti (v capitolo apposito PCTO)

Dettaglio Curricolo plesso: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La dispersione dei potenziali di apprendimento dei soggetti in formazione è una delle problematiche più urgenti ed attuali che la scuola si trova ad affrontare oggi. Considerata tale premessa, il lavoro di elaborazione del curricolo dell'Istituto si è reso indispensabile sia per fornire adeguate risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale, sia come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione in una zona ad alto tasso di disoccupazione. Con il Progetto d'Istituto la scuola: • definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di



valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico; • legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; • dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico. L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Cittadinanza attiva

Il traguardo è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi"

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento





Cittadino consapevole

Il curricolo è strutturato in obiettivi e contenuti in una prospettiva trasversale e verticale, in cui gli interventi educativi di pertinenza delle singole discipline si intersecano e si integrano in un unico percorso formativo, secondo i tre nuclei tematici fondamentali indicati dalla normativa:

1. Costituzione e cittadinanza, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

All'interno di questi nuclei vengono individuati, per ciascuna classe e per classi parallele, dei percorsi didattici con la declinazione dei contenuti e dei traguardi di competenza.

Classi prime: la cultura delle regole; educazione alla salute.

Classi seconde: Tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro; Educazione digitale e tutela della privacy.

Classi terze: Uguaglianza e diversità; Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.

Classi quarte: Diritti sociali e benessere: il lavoro; consumismo e globalizzazione.

Classi quinte: Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini; educazione alla cittadinanza mondiale.

Ciascun Consiglio di classe predisponde la programmazione interdisciplinare con la definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Discipline geometriche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007 e smi); - forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; - curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; - organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la



progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato; - integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Alternanza Scuola/Lavoro, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico; Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e



significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Per il triennio si rimanda all'apposita sezione nei quadri orario per indirizzo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività



e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Utilizzo della quota di autonomia

Progetto Alternanza Scuola Lavoro (v. apposita sezione PCTO)

Educazione Civica



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Promozione competenze STEM**

Promuovere le competenze STEM mediante attività di laboratorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze STEM in uscita degli allievi



Dettaglio plesso: ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Promozione Competenze STEM**

Promuovere le competenze STEM mediante didattica laboratoriale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze STEM degli allievi in uscita



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "F. SEVERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri**

1. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo è la finalità che sta alla base della presente attività progettuale, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" sarà infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si utilizzeranno metodologie diverse rispetto a quello che costituiscono il normale "strumentario delle scuole": il tutoring ed il mentoring come sistemi di cura continuativa della persona, aggiornamento costante sui bisogni, sulle aspirazioni, supporto nell'orientamento; la peereducation come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto; l'attività laboratoriale che consentirà di valorizzare esperienze informali, favorire la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

2. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE



Le competenze orientative, che sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e ad individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolar ei percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali,
- assumere decisioni avendo il coraggio di dire dei "no" e accettando la sfida di dire di si,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni,
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

3. GLI OBIETTIVI

- Stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;



- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali),
- aiutare l'alunno a costruire il proprio "progetto di vita";
- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

4. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa (risorse interni-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)
- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)

5. RISULTATI ATTESI

Si ritiene che la presente proposta progettuale, utilizzando metodologie innovative, non consuete e tradizionali, possa favorire l'inclusività e il superamento della diffidenza di alcuni studenti a rischio dispersione e migliorare, potenziare la motivazione all'apprendimento e le competenze degli altri studenti coinvolti, producendo risultati non solo a breve ma anche a lungo termine.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Le varie attività previste nel presente piano di orientamento saranno monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono finalizzati a capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti



rispetto al numero previsto. Si tratta di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato pongono invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti. Sono tesi ad individuare la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari.

Gli indicatori di impatto mirano a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate hanno effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante un test.

CLASSI TERZE - Conoscenza di sé e degli altri	
Docenti tutor e docente orientatore	
Classi coinvolte	Tutte le terze
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati
Attività curricolari	



N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro informativo	2	docente orientatore, docenti tutor
3	Corsi sull' imprenditorialità e conoscenza delle prospettive economiche del territorio mediante uscite didattiche e incontri con aziende .	Modulo di orientamento formativo	10	Docenti esperti, singoli raggruppamenti Tutor
4	Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (corsi sicurezza)	PCTO	2	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	attività di Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle	Piano di istituto di Ed. Civica	6	Ed. Civica, CdC Tutor



	competenze (partecipazione ad eventi e convegni)			
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	8	Docente tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Costruzione del proprio progetto di vita



1. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo è la finalità che sta alla base della presente attività progettuale, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" sarà infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si utilizzeranno metodologie diverse rispetto a quello che costituiscono il normale "strumentario delle scuole": il tutoring ed il mentoring come sistemi di cura continuativa della persona, aggiornamento costante sui bisogni, sulle aspirazioni, supporto nell'orientamento; la peereducation come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto; l'attività laboratoriale che consentirà di valorizzare esperienze informali, favorire la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

2. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le competenze orientative, che sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e ad individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolar ei percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali,



- assumere decisioni avendo il coraggio di dire dei “no” e accettando la sfida di dire di sì,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni,
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

3. GLI OBIETTIVI

- Stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;
- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali),
- aiutare l'alunno a costruire il proprio “progetto di vita”;
- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

4. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa (risorse interni-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)



- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)

5. RISULTATI ATTESI

Si ritiene che la presente proposta progettuale, utilizzando metodologie innovative, non consuete e tradizionali, possa favorire l'inclusività e il superamento della diffidenza di alcuni studenti a rischio dispersione e migliorare, potenziare la motivazione all'apprendimento e le competenze degli altri studenti coinvolti, producendo risultati non solo a breve ma anche a lungo termine.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Le varie attività previste nel presente piano di orientamento saranno monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono finalizzati a capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto. Si tratta di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato pongono invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti. Sono tesi ad individuare la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari.

Gli indicatori di impatto mirano a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate hanno effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante un test.



	CLASSI QUARTE - <i>Costruzione del proprio progetto di vita</i>				
	Docenti tutor e docente orientatore				
	Classi coinvolte	Tutte le quarte			
	Competenze				
	1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione - Benessere			
	2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza - Flessibilità			
	3. Area di previsione e progettazione	Creazione di contenuti digitali - Pianificare e gestire - Definizione del problema - Senso del futuro			
	Attività curriculari				
	N.	Titolo attività	Tipo	N. Soggetti ore coinvolti	
	1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro,	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor



		attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte			
	2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro informativo	2	docente orientatore, docenti tutor
	3	Corsi sull' imprenditorialità e conoscenza delle prospettive economiche del territorio mediante uscite didattiche e incontri con aziende del territorio	Modulo di orientamento formativo	10	Docenti esperti, singoli raggruppamenti Tutor
	4	Partecipazione ad eventi di orientamento predisposti	Incontri informativi	5	Classi IV docente orientatore,



		esclusivamente per le IV classi			docenti tutor esperti esterni
	5	Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (predisposizione del curriculum vitae)	PCTO	4	CdC, docente tutor, docente orientatore Esperti esterni
	6	Partecipazione alle attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Piano di Istituto di Ed. Civica	3	Ed. Civica, CdC Tutor
	7	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi /individuali	Tutoring	4	Docente tutor

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

1. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo è la finalità che sta alla base della presente attività progettuale, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" sarà infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si utilizzeranno metodologie diverse rispetto a quello che costituiscono il normale "strumentario delle scuole": il tutoring ed il mentoring come sistemi di cura continuativa della persona, aggiornamento costante sui bisogni, sulle



aspirazioni, supporto nell'orientamento; la peereducation come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto; l'attività laboratoriale che consentirà di valorizzare esperienze informali, favorire la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

2. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le competenze orientative, che sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e ad individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolar ei percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali,
- assumere decisioni avendo il coraggio di dire dei "no" e accettando la sfida di dire di si,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni,
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.



3. GLI OBIETTIVI

- Stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;
- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali),
- aiutare l'alunno a costruire il proprio "progetto di vita";
- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

4. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa (risorse interni-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)
- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)

5. RISULTATI ATTESI

Si ritiene che la presente proposta progettuale, utilizzando metodologie innovative, non consuete e tradizionali, possa favorire l'inclusività e il superamento della diffidenza di alcuni studenti a rischio dispersione e migliorare, potenziare la motivazione all'apprendimento e le competenze degli altri studenti coinvolti, producendo risultati non solo a breve ma anche a lungo termine.



8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Le varie attività previste nel presente piano di orientamento saranno monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono finalizzati a capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto. Si tratta di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato pongono invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti. Sono tesi ad individuare la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari.

Gli indicatori di impatto mirano a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate hanno effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante un test.

CLASSI QUINTE - <i>Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro</i>	
Docenti tutor e docente orientatore	
Classi coinvolte	Tutte le classi V
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le



		opportunità - Sicurezza		
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N.	Soggetti orecoinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	2	docente orientatore, docenti tutor
3	Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.	Modulo di orientamento informativo	10	Studente, docente tutor, enti esterni
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle	PCTO	4	CdC, docente tutor,



	competenze (predisposizione del curriculum vitae)			docente orientatore
5	Partecipazione alle attività di Educazione Civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Piano di Istituto di Ed. Civica	5	Ed. civica , CdC docente orientatore docenti tutor
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	7	Docente tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	8	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro)

La legge 107 del 13 luglio 2015, prevede l'obbligatorietà dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sia per gli Istituti Tecnici che per i Licei

L'alternanza scuola - lavoro è un percorso formativo che:

- potenzia l'autonomia scolastica; qualifica l'offerta formativa; esalta la flessibilità;

- risponde ai bisogni diversi degli alunni;

- agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica

L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa. Il dirigente scolastico, individua, all'interno di un registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (c 40-41 L 107/15), le imprese, gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, stipula apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro, anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività



tà culturali e del turismo.

L'Alternanza scuola lavoro è ormai da tanti anni uno dei punti di forza dell'IIS "F. Severi". L'Istituto ha organizzato percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro ben prima che la Legge 107/2015 li rendesse obbligatori.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curricolari vengono accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Vengono loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro-dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi seguono corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti le regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (12 o 16 ore). Questi ultimi in particolare sono adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del terzo anno sono inoltre previsti incontri formativi con esperti esterni del settore e visite guidate in aziende o Enti pubblici e privati.

Nel quarto e quinto anno gli allievi svolgono un percorso completo di alternanza che si svolge interamente in orario curricolare.

Più precisamente il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non entrano a scuola ma si recano direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività di alternanza scuola-lavoro.

Per far ciò si utilizza la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme, con discipline che cedono 1 o 2 ore settimanali. Rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, si fa in modo che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore.

Tutto ciò è preceduto all'inizio dell'anno scolastico da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA di alternanza scuola lavoro sono personalizzate per ciascuno alunno o per gruppo di alunni che svolgono il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito

Durante le ore di alternanza gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono previste due figure fondamentali:



- il tutor scolastico, che provvede a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente. Funge anche da interfaccia con le famiglie e effettua i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede ad seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi quotidianamente firmano un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi riportano tutto quanto hanno svolto durante le ore di alternanza.

In caso gli allievi dovessero raggiungere le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale

Centrale risulta nei percorsi di alternanza scuola lavoro la famiglia dell'allievo. La stessa è coinvolta nella scelta dell'azienda, e inoltre prima dell'inizio del percorso scuola e singola famiglia firmano uno specifico Patto Formativo, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano a tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestano falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno scelto il percorso di alternanza scuola-lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende private, pubbliche (Enti locali, Aziende di Servizi Comunali e Provinciali), Liberi Professionisti e soggetti pubblici quali ad es. Camera Commercio, Università ecc.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro avviene in più fasi.

- Durante il percorso il tutor scolastico verifica mediante il diario di bordo giornalieri redatto dagli allievi l'evoluzione dello svolgimento del percorso programmato con la UDA (Unità Didattica di Apprendimento)

- Nel corso dell'anno scolastico viene somministrata agli allievi una prova multidisciplinare di tipo pratico inerente il percorso formativo effettuato. Tale prova viene anche valutata nelle singole discipline coinvolte.

- Al termine del percorso annuale tutor aziendale e tutor scolastico redigono insieme una scheda valutativa che viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno

La scuola al termine del percorso triennale rilascia una apposita certificazione sul percorso svolto, che consegna alla Commissione per gli Esami di Stato, nei quali vige l'obbligo di valutare il percorso di alternanza scuola-lavoro

Le certificazioni vengono inoltre allegate alla certificazione delle competenze prevista dalle norme vigenti e allegata al Diploma di Scuola Secondaria di 2° Grado



● Apprendistato

APPRENDISTATO

L'istituto, per il triennio 2022-2025 amplia l'attività di "Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento ex Alternanza Scuola- Lavoro" con un programma rivolto agli studenti della scuola con contratti di Apprendistato in applicazione del decreto 81/2015, Capo V, artt. 41-47.

La legge ha introdotto tre livelli di apprendistato:

1° livello: apprendistato per conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore e la specializzazione superiore

2° livello: apprendistato professionalizzante per i giovani tra i 18 e i 29 anni finalizzato ad apprendere un mestiere o una professione in ambiente di lavoro

3° livello: apprendistato di alta formazione e ricerca per conseguire titoli di studio specialistici, universitari e post universitari

La finalità del programma è quella di consentire allo studente di svolgere un apprendistato per inserirsi in un contesto aziendale di lavoro e, contestualmente, alla fine del 5° anno conseguire il diploma.

Il programma prevede:

A partire dal secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, gli alunni potranno svolgere periodi di formazione in azienda attraverso la stipulazione di contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma

Il contratto riguarda i giovani che hanno compiuto 15 anni di età e fino al compimento dei 25

Potrà avere una durata fissata in relazione alla qualifica o al diploma da conseguire: comunque, la durata non potrà superare tre anni, ovvero quattro nel caso di diploma quadriennale

La scuola diventa soggetta esterno nella formazione: ad essa sarà attribuito il compito di individuare le competenze di base (linguistiche, informatiche, matematiche, giuridiche ecc.)

L'azienda diventa il soggetto formatore principale

Gli obiettivi che l'apprendistato si prefigge sono:

- a) La realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi frequentato secondo un piano personalizzato che integri i risul



tati generali e specifici dell'apprendimento, stabiliti a livello nazionale, con competenze tecnico-professionali indicate dall'azienda e spendibili sul mercato del lavoro.

- b) La valorizzazione delle vocazioni personali, lo studente potrà sviluppare e/o approfondire interessi, stili di apprendimento individuali e accrescere la propria motivazione allo studio; operare più oculate scelte di studio e di lavoro e, soprattutto, fornire valore aggiunto alla formazione della propria persona.
- c) L'effettuazione di alleanze formative territoriali basate sullo scambio di esperienze e culture tra impresa ed istituzione scolastica e sull'arricchimento del percorso di studio con l'acquisizione delle competenze necessarie per un rapido e positivo inserimento nel mondo del lavoro.

Il "Severi", nell'ambito di svolgimento del programma favorisce l'eventuale formazione in aziende e imprese estere.

Gli alunni, per poter partecipare al programma di formazione all'estero, devono aver acquisito la certificazione linguistica, livello B1, come da Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Bilaterale ente-scuola con prevalenza dell'ente, come prevede la normativa



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SpeakingEnglish@Severi

Autentica innovazione nello studio delle lingue straniere, inglese nello specifico. In orario pomeridiano insegnanti madrelingua inglesi svolgono corsi differenziati per fasce di livello al fine di permettere ai discenti di ottenere previo esame le seguenti certificazioni KET(Key English Test) Certificazione linguistica internazionale rilasciata dall'University of Cambridge(livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages); PET (Preliminary English Test) Certificazione linguistica internazionale rilasciata dall'University of Cambridge(livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages); FCE(First Certificate in English) Certificazione linguistica internazionale rilasciata dall'University of Cambridge(livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages).

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di lingua Inglese per docenti e allievi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (insegnanti madrelingua)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Aule didattiche

Aula generica

Approfondimento

I corsi sono destinati a allievi e docenti (anche di altre scuole)

● ICDL

La patente internazionale per l'uso del computer (detta anche ICDL, acronimo dell'espressione inglese "International Computer Driving Licence") è un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello di utente generico. ECDL è un programma che fa capo a CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), l'ente che riunisce le associazioni europee di informatica. L'Italia è uno dei Paesi membri ed è rappresentata da AICA, l'Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico. Il programma prevede 17 esami, con il superamento di 4 si ottiene il "Diploma ECDL Start" con il superamento di tutti e 17 i moduli richiesti si ottiene il diploma completo, ovvero il "Diploma ECDL Full". È riconosciuta nel mondo in 148 Paesi (i test sono disponibili in 41 lingue diverse), con 24.000 Test Center accreditati. Al di fuori dell'Europa, l'ECDL prende il nome di "patente internazionale per l'uso del computer" ovvero ICDL (International Computer Driving Licence).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Da qualche anno, diverse istituzioni, in seguito a convenzioni con AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) (Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), assegnano un determinato riconoscimento (sotto forma di punteggi) al diploma ECDL, cosa che ha certamente contribuito al suo successo in Italia. A livello lavorativo il titolo ECDL è riconosciuto come qualificante soprattutto negli ambiti del lavoro d'ufficio pubblico e aziendale in cui si ha necessità di interazione uomo-computer specie con applicazioni di office automation (es. segretari, contabili ecc..).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La scuola è centro di formazione ICDL e centro riconosciuto per lo svolgimento degli esami dal 2008. Sono previste particolari agevolazioni per gli alunni che frequentano i corsi e/o svolgono gli esami



● **Certificazione di qualità ISO 9001:2015 Istituti Nautici**

Progetto per la gestione della Qualità della Formazione Marittima erogata dagli Istituti "Nautici" prevede un Sistema di Gestione delle Qualità, realizzato e verificato da enti certificatori esterni, con procedure specifiche per l'indirizzo "Trasporti e logistica"- Articolazione: Conduzione del mezzo-Opzione: Conduzione del mezzo navale (C.M.N.). Il Protocollo di Intesa MIT – MIUR del 24 aprile 2013 prevede l'implementazione dei requisiti previsti dalla Convenzione STCW'78, nella sua versione aggiornata, e dalla Direttiva 2008/106/CE, come modificata dalla Direttiva 2012/35/CE, riferiti alle attività di istruzione e formazione attuate negli Istituti Tecnici a Indirizzo Trasporti e Logistica – Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (CMN) e Apparat e Impianti Marittimi (AIM), già Istituti Tecnici Nautici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Sistema di Gestione (SGQ) è strutturato al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi dell'Istituto attraverso la pianificazione di criteri, procedure e monitoraggi documentati e registrati. In generale i processi non sono divisibili dato che tutte le attività sono strettamente correlate tra di loro e concorrono alla realizzazione del macro-processo l'erogazione dei processi formativi per il conseguimento delle abilitazioni per il settore di coperta e di macchina per gli iscritti alla gente di mare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule didattiche

Approfondimento

Uno strumento di progettazione e sviluppo è la piattaforma denominata "Piazza Virtuale" il cui uso è stato reso obbligatorio ai sensi della nota MIUR prot. n. 1062 del 22.01.2018. La suddetta piattaforma, su cui i docenti del triennio CMN e CAIM registrano le attività didattiche per ciascuna classe/ disciplina, permette al Ministero di svolgere le azioni di verifica, monitoraggio e controllo e fornire evidenza agli organismi comunitari e nazionali circa la conformità dei percorsi agli standard internazionali.

● PFP studenti atleti

Al fine di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, il Ministero ha stabilito parametri precisi per ogni disciplina sportiva per poter accedere a specifici protocolli ed ha invitato le scuole a registrare i casi in questione su una apposita piattaforma, che prevede un livello base ed uno avanzato con supporto didattico on-line. Il nostro Istituto nel rispetto delle linee guida ministeriali del protocollo base, si è attivato con un accordo tra i Docenti del Consiglio di Classe e la famiglia dello studente interessato. I destinatari sono studenti che praticano attività sportiva a livello almeno regionale; i protocolli terranno conto del numero di allenamenti settimanali (almeno 4 allenamenti/settimana), della loro durata (almeno 2 ore/allenamento) e della frequenza delle trasferte. La procedura da seguire è la seguente: • la famiglia dello studente atleta fornisce al Coordinatore di classe un attestato delle società sportive con indicato il



numero di allenamenti, la loro durata e il calendario delle trasferte, per la verifica dei requisiti richiesti; • se ci sono i requisiti, il Consiglio di Classe nomina il Tutor Scolastico nella figura del Docente di Scienze Motorie e acquisisce la documentazione sportiva opportunamente vagliata dal Coordinatore del Dipartimento di Scienze motorie e dal Dirigente. • il Coordinatore trasmette la documentazione al Referente dell'inclusione. • il Tutor Scolastico contatta la famiglia per capire i tempi e l'impegno dell'attività sportiva dello studente e le difficoltà che potrebbero sorgere durante l'attività scolastica in relazione a quella agonistica. • il coordinatore di classe predispone un Piano Formativo Personalizzato che possa prevedere verifiche programmate nei momenti di maggior impegno sportivo, l'esonero da verifiche nel giorno immediatamente seguente gare particolarmente impegnative, un periodo di recupero in caso di assenze prolungate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni scolastiche degli studenti che svolgono attività sportive a livello agonistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aule didattiche

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ITS Istituti Tecnici Superiori

La scuola è socio fondatore dell'ITS "Pegasus" con sede in Polistena. I corsi fanno parte dell'area "Infomobilità e strutture logistiche" e sono così strutturati: Durata: 4 semestri (6 semestri se in convenzione con università) per 1800/2000 ore Didattica in laboratorio- Tirocini obbligatori per almeno il 30% del monte orario complessivo, anche all'estero 50% dei docenti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni Il titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze acquisite dopo il diploma

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verso un futuro green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi



Miglioramento dell'ambiente a medio termine attraverso un'educazione green degli studenti di oggi che saranno i cittadini di domani

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso i percorsi di Educazione Civica si realizzano le attività del presente capitolo fino a che la scuola non otterrà appositi finanziamenti per realizzare l'attività in orario extracurricolare

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD
Ambienti Didattica
Digitale Integrata
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge 107/2015 c. 56-59 al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico delle competenze generali, introduce il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015.

E' un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche, formazione degli insegnanti. Inoltre è prevista la nomina di un Animatore digitale per promuovere e coordinare le diverse azioni.

Rivolto a tutti gli alunni e docenti l'attività prevede :

Innovare le infrastrutture tecnologiche e dotare il maggior numero di classi di LIM per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento

Strumenti compensativi per DSA: Smart Pen, audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico v



Ambito 1. Strumenti

Attività

ocale, registratori testi carta, software per costruzione di mappe e schemi

Software specifico per tutti gli indirizzi di studio

Arredo scolastico che favorisca una didattica diversa da quella della lezione frontale

Connettività interna in fibra con collegamento internet in fibra per disporre di una connessione veloce e quotidianamente attiva per utilizzare il registro elettronico;

Dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non) in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare un'aula normale in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi;

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD Lezioni online
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lezioni online Ogni docente può pubblicare materiali, lezioni e test online a proprio nome, a beneficio degli studenti attraverso l'uso di una piattaforma LCMS (Learning Content Management System). Attraverso tale strumento gli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

possono: - consultare materiale specifico on line (slide, documenti, etc.); - partecipare a forum di discussione; - memorizzare in aree protette compiti, relazioni e ricerche, realizzati in formato digitale; - partecipare ad attività collaborative con altri studenti. La piattaforma e-learning, attiva già da alcuni anni e disponibile sul sito d'Istituto, è Moodle. Le lezioni sono classificate per materia e possono essere condivise secondo tre modalità, a discrezione del docente che le pubblica: a. destinate solo a studenti delle proprie classi, tramite password dedicata e comunicata dal docente stesso agli studenti; b. a chiunque, condivisione pubblica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il portale della scuola www.iisseveri.eu è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica. Esso è il canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web. L'autoformazione sul portale è pertanto strategica per lo svolgimento delle altre attività. La formazione su di esso si articola in una serie di seminari periodici - a scadenza mensile - rivolti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- ü ai docenti, dotati di un profilo di accesso personale al sito, con il quale contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito e contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola
- ü al personale amministrativo, dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale, l'Ufficio Tecnico.
- ü al personale ATA, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi online o potenziare quelli esistenti
- ü alle famiglie, destinatari di servizi online e coi quali si mantiene aperto un canale di comunicazione diretta attraverso il registro elettronico e il sito web.

È attiva sul sito web dell'istituto un'area per promuovere azioni legate alla formazione docente, dalla stessa area si può anche aderire a proposte già presenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITC "SEVERI" . ASS. IIS SEVERI GIOIA T. - RCTD013019

ITI -S.ASS.I.I.S. SEVERI GIOIA T.- - RCTF01301G

Criteri di valutazione comuni

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si prefigge per il triennio scolastico 2022-25 nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito del 1° e 2° biennio e della classe 5[^], all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento si fonderà su:

nodi disciplinari portanti per classi parallele; obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina; uso sistematico del computer e software didattici ;

percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;

raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento sarà organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche

esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie

esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione

esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali

studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario

scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui



l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feed-back) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si realizza attraverso:

osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici,

Prove oggettive che verifichino competenze, abilità, conoscenze.

Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento- apprendimento attivati.

Verifiche per classi parallele, una per ogni disciplina o gruppo di discipline nell'arco dell'anno scolastico.

Le verifiche si articoleranno in:

Verifica d'ingresso, attraverso test o colloqui per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all'inizio dell'anno scolastico. Nelle classi prime vengono anche somministrati test al fine di individuare i dati socio-culturali.

Verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Strumenti di verifica formativa:

1. Controllo del lavoro svolto a casa
2. Prove strutturate e semistrutturate
3. Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
4. Dialogo interattivo
5. Esperienze guidate
6. Altro

Verifica sommativa o complessiva, che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell'anno scolastico.

Strumenti di verifica sommativa:

Interrogazione orale

Prove scritte

Esercitazioni orali, scritte o grafiche

Elaborati specifici scritti o grafici

Prove strutturate o semistrutturate



Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo deve tenere conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali e delle competenze emotivo- relazionali.

Gli obiettivi educativi trasversali comuni a tutte le discipline:

- Partecipazione (intesa come attenzione e interesse per le attività svolte)
- Impegno (inteso come lavoro scolastico svolto in modo continuativo a casa e a scuola)
- Comportamento e senso di responsabilità (inteso come capacità di autocontrollo, rispetto delle regole, delle persone e delle cose)
- Collaborazione (intesa come disponibilità a confrontarsi con gli altri e a collaborare in modo costruttivo)
- Socializzazione (intesa come disponibilità a stare con gli altri e a saper inserirsi nel gruppo, cercando di modificare il comportamento se necessario).

Scheda personale e criteri di valutazione

Alla fine di ogni periodo (trimestre, quadrimestre o pentamestre) viene consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno che contiene le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è dato dalla valutazione delle prove di verifica scritte ed orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

La valutazione degli alunni con diversa abilità

Il Consiglio di Classe che accoglie alunni con diversa abilità elabora un Piano Educativo Individualizzato che viene presentato nel primo incontro del G.L.H. In esso vengono descritti gli obiettivi, i contenuti disciplinari, le modalità di lavoro, le attività di sostegno ed integrazione. Tale Piano potrà essere curricolare (o per obiettivi minimi) o differenziato. Sia nel primo che nel secondo caso i metodi di verifica e i criteri di valutazione faranno strettamente riferimento al P.E.I elaborato. Oggetto di valutazione sono: gli obiettivi raggiunti, le conoscenze nuove acquisite, le competenze evidenziate, le abilità possedute.

Valutazione sommativa: (trimestrale o finale) sono previste le seguenti modalità

Prove oggettive strutturate e non;

Congruo numero di prove come per gli altri alunni

Elenco degli obiettivi raggiunti;

Elenco degli obiettivi non raggiunti;

Motivazione del mancato risultato;

Strategie di recupero previste in itinere;



Collegialità della decisione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avverrà mediante Verifiche periodiche e finali, con voti desunti da Griglie di osservazione. La proposta di voto in Cdc sarà proposta da parte del docente coordinatore, concorre al voto di condotta e all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per le classi terze quarte e quinte concorre all'attribuzione del credito scolastico

Allegato:

griglia-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, e in osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, con modifiche ed integrazioni (D.L. n. 235 del 21/11/2007), dalla Legge n.169 del 30/10/2008, dal Regolamento Marzo 2009 e successive modifiche e dal Regolamento d'Istituto, secondo i seguenti criteri:

comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità, conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività;

rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari

rapporto con insegnanti e compagni rispetto degli impegni scolastici

10

Comportamento irreprensibile

Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari

Rapporto collaborativo e propositivo con insegnanti e compagni

Rispetto scrupoloso degli impegni scolastici

9



Comportamento esemplare
Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
Rapporto collaborativo con insegnanti e compagni
Rispetto diligente e puntuale degli impegni scolastici

8
Comportamento corretto
Osservazione non puntuale delle norme del Regolamento scolastico (Senza note disciplinari o ammonimenti e senza sospensione dalle lezioni)
Rapporto non sempre collaborativo con insegnanti e compagni
Rispetto non sempre regolare e preciso degli impegni scolastici

7
Comportamento non sempre corretto e puntuale
Rispetto solo parziale del Regolamento (Note disciplinari o ammonimenti senza sospensione dalle lezioni relative a comportamenti reiterati e/o gravi)
Rapporto poco collaborativo con insegnanti e compagni
Rispetto non sempre costante degli impegni scolastici

6
Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
Scarsa osservanza del Regolamento d'Istituto (sospensione dalle lezioni e/o numerose note disciplinari)
Rapporto non collaborativo con insegnanti e compagni
Mancato rispetto degli impegni scolastici

5
L'insufficienza sarà attribuita dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una o più sanzioni disciplinari.
L'insufficienza nel voto di condotta comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

Il voto di condotta non attribuito all'unanimità, scaturirà dalla media (approssimata in eccesso) dei voti proposti da ogni docente del consiglio di Classe.



Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e (ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994) una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto).

La valutazione finale terrà conto sia dei traguardi di apprendimento, sia degli obiettivi formativi raggiunti dagli allievi. Per ogni singolo alunno si valuteranno i seguenti indicatori:

Livelli di partenza

Partecipazione al dialogo educativo

Interesse e impegno

Metodo di studio

Regolarità di frequenza (ai sensi del D.L. n. 133 art 71 convertito, con modificazioni dalla legge 30.10.2008 n. 169; e DPR n. 122 del 22.6.2009, art. 14 c. 7)

Progressi compiuti

Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate

Voto di condotta (ai sensi del D.L. n. 137/2008)

Sospensione del giudizio

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline (fino al massimo di tre discipline con voto inferiore a 6 ma non inferiore a 4), senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione, di cui si dà comunicazione alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, ha luogo l'accertamento scritto e/o orale del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque prima della data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede, quindi, alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e



l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di non promozione

Sono dichiarati non promossi:

1. gli alunni che presentano un numero di insufficienze non gravi (voto maggiore o uguale a 4 e minore di 6) maggiore di 3, o insufficienze gravi (voto inferiore a 4 anche in una sola disciplina), anche di carattere disciplinare, tali da non consentire il conseguimento degli obiettivi formativi propri del corso;
 2. gli alunni che hanno riportato un voto in condotta inferiore ai sei decimi (D.L. 137/2008 art. 2 comma 3);
 3. gli alunni per i quali il Consiglio di Classe non possa procedere all'integrazione positiva del giudizio definitivo, ai sensi del DM 80/2007;
 4. gli alunni che hanno superato le ore di assenza stabilite dal DPR 122/2009 art. 14 c.7 e smi.
- Agli alunni non promossi non viene assegnato credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

A conclusione del percorso di studio si attuerà una valutazione complessiva della carriera scolastica dell'allievo, con particolare attenzione agli ultimi tre anni di corso. Entro il 15 Maggio, secondo quanto dispone il D. Lgs 62/2017 all'art. 17 comma 1

2, il Consiglio di classe elaborerà un apposito documento che espliciterà i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, le attività curriculari, extracurricolari ed integrative. Il Documento del C. d. C. costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione d'esame per la preparazione della terza prova scritta e del colloquio poiché contiene le caratteristiche fondamentali del processo formativo della classe dell'ultimo anno. Il Documento va corredato da una serie di allegati relativi: al piano di lavoro della classe effettivamente svolto in relazione alla programmazione. agli esempi di prove svolte, distinti per tipologie e ai relativi criteri di valutazione.

Relativamente all'ammissione si seguiranno pedissequamente le modalità stabilite dal DPR 62/2017 all'art.13, con riferimento al voto non inferiore a 6 decimi in tutte le discipline compresa la condotta, e con adeguata motivazione nel caso una disciplina presenti un voto inferiore a 6 ma comunque maggiore o uguale a 4.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale alla fine del terzo, quarto e quinto anno, il Consiglio di Classe assegna il credito scolastico, con i criteri stabiliti dall'art. 15 del DLG 62/2017 e come da Tabella A allegata allo stesso Decreto

Allegato:

tabella_crediti_criteri.pdf

Interventi di recupero, sostegno e approfondimento

Visto il D.L. 28/6/1995 che istituiva gli Interventi Didattici Educativi Integrativi e tutte le successive modifiche, ivi comprese le modalità di recupero del Debito Formativo previste nel DM 42/2007 e nell'OM 92/2007, la scuola si impegna ad offrire nel suo Piano dell'Offerta Formativa interventi diversificati per coadiuvare e sostenere il percorso formativo degli studenti e per garantire, attraverso adeguati interventi, anche l'integrazione degli alunni diversamente abili e il conseguimento, per tutti, dell'istruzione e della formazione, nonché la cura delle eccellenze e l'approfondimento per le quinte classi. Per gli alunni in situazione di handicap sono previsti dai Consigli di Classe "Piani Educativi Individualizzati".

Dal punto di vista metodologico la maggior parte degli interventi verteranno sul recupero di abilità e motivazione piuttosto che di nozioni, daranno spazio all'utilizzo di strategie d'insegnamento diverse rispetto alle ore curricolari. Essi saranno pianificati e organizzati in tre fasi:

Prima Fase: Periodo: Ottobre/Gennaio

Utilizzo della quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20 ore per disciplina).

Corsi di recupero e/o sostegno su richiesta dei consigli di classe in relazione ad esigenze particolari.

Seconda Fase: Periodo: Febbraio/Maggio

Interventi a medio termine e/o pausa didattica per il recupero debito formativo 1° quadrimestre, con verifica formale e comunicazione alle famiglie.

Utilizzo della restante quota del 20% prevista dal D.M.47/06.

Terza Fase: Periodo : Giugno/Luglio

Interventi finali per recupero delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline, con verifica formale e comunicazione alle famiglie.



Formazione delle classi

Il Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio Docenti, stabilisce i criteri generali di formazione delle classi, che deve essere ispirato in primo luogo a criteri pedagogici- didattici al fine di formare classi fra di loro equivalenti, fatti salvi il diritto delle famiglie a scegliere la tipologia di scuola.

L'assegnazione di alunni seguirà i seguenti criteri:

1. si terrà conto delle indicazioni relative alle competenze acquisite e a difficoltà relazionali emerse, fornite dagli insegnanti della scuola primaria frequentata, dall'A.S.L e dai Servizi sociali dell'Ente locale
2. nello spirito della continuità si manterrà, ove possibile, il gruppo classe di provenienza;
3. eventuali cambiamenti di classe saranno presi in considerazione solo su motivata richiesta;
4. ove necessario, si procederà al sorteggio della sezione;
5. i portatori di handicap verranno inseriti preferibilmente nel gruppo dei compagni con i quali hanno socializzato durante il percorso formativo precedente nel rispetto della normativa vigente;
6. l'alunno in trasferimento verrà accettato previa verifica di disponibilità di posti nella tipologia di scuola richiesta dalla famiglia; e, all'interno della stessa tipologia di scuola sarà assegnato alla sezione meno numerosa, tenendo comunque conto di eventuali situazioni di disagio riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti;
7. Ai fini dell'iscrizione ed ammissione alla frequenza, è data la priorità agli alunni residenti nelle vicinanze, portatori di handicap e comunque seguiti dall'ASL per svantaggi, agli studenti con condizioni socio-economiche particolari segnalate dai Servizi Sociali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'obiettivo principale della scuola è quello di garantire il successo formativo a tutti e a ciascuno in base alle potenzialità del singolo che non rimane entità a se stante ma si arricchisce e si sviluppa all'interno del contesto classe di cui ogni componente permea gli altri con il proprio contributo. La classe diviene un gruppo unico in cui ogni singolo individuo diventa persona con le proprie peculiarità e caratteristiche. L'obiettivo è consentire a ciascuno l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità; educare al rispetto delle diversità, attraverso l'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative; incrementare azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. L'inclusione e il suo processo non ha mai fine e deve impegnare docenti, alunni, genitori e personale ATA nel percorso di accettazione della diversità che diventa un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Il miglioramento dell'inclusione è un'impresa condivisa che coinvolge tutti. Fondamentale risultano tutte le buone pratiche e le azioni di valorizzazione e gestione delle differenze nel rispetto delle diversità

Inclusione

Punti di forza

- L'Istituto elabora il Piano Annuale per l'Inclusione che contiene l'organizzazione e la gestione di tutte le attività promosse per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità - I Piani Educativi Individualizzati vengono formulati in seno ai consigli di classe in collaborazione con l'equipe socio-psico-pedagogica, i genitori, i docenti curricolari e il docente di sostegno, tenuto conto di quanto pianificato nelle progettazioni di Dipartimento. In questa sede vengono inoltre individuate le metodologie da utilizzare per favorire una didattica inclusiva - L'Istituto riserva particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento formando i docenti, allo scopo di fornire metodi e strumenti necessari ad affrontare casi problematici, e predisponendo i relativi piani didattici personalizzati con misure compensative e dispensative - Per favorire l'inclusione sociale degli allievi diversamente abili vengono realizzati, tenuto conto degli



obiettivi didattici e formativi presenti nei PEI, percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro presso associazioni di volontariato e strutture commerciali allo scopo di offrire agli alunni uno spazio formativo che coniuga socializzazione ed apprendimento e nel contempo individua le agenzie presenti sul territorio preposte a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro - Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati vengono monitorati con regolarità'.

Punti di debolezza

- Le ore in organico per il sostegno dovrebbero essere in numero maggiore per far fronte, con più incisività, alle esigenze didattiche formative della collettività scolastica. Infatti, la quantificazione delle ore assegnate a ciascun alunno diversamente abile, a volte, è insufficiente per la realizzazione del completo processo di integrazione - Carenza di percorsi extracurricolari finalizzati a favorire l'inclusione e ad implementare la formazione alla cittadinanza consapevole delle diversità'

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto nella progettazione della propria azione didattica prevede sia interventi indirizzati agli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento sia azioni per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli allievi, a conclusione del primo e del secondo trimestre, ciascun docente effettua una pausa didattica nelle proprie ore curricolari per attuare interventi di recupero e/o potenziamento. I docenti dispongono di molti strumenti utili a programmare ed attuare tutte le iniziative volte al recupero delle competenze di base e al potenziamento delle abilità già acquisite: - spazi laboratoriali in istituto - piattaforma didattica e-learning con cui interfacciarsi con gli allievi e monitorare i loro progressi attraverso la somministrazione di prove. - contenuti didattici digitali ben organizzati per gli allievi che presentano disturbi specifici dell'apprendimento - La scuola favorisce le azioni di recupero e/o potenziamento per gli studenti partecipando a tutte le azioni presenti nella programmazione dei fondi strutturali europei per l'istruzione e collaborando con Enti/Università al fine di organizzare attività di studio e di approfondimento. A conclusione dell'anno scolastico e limitatamente ai fondi disponibili vengono organizzati corsi di recupero in presenza destinati agli allievi per i quali, agli scrutini finali, il consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio.

Punti di debolezza



- Alcuni alunni in ingresso presentano tassi di scolarizzazione, conoscenze, abilità e competenze, non adeguati al nuovo ambiente di inserimento e manifestano marcate difficoltà di apprendimento
- Le attività extracurricolari programmate e realizzate dalla scuola sono destinate prevalentemente al recupero delle competenze di base piuttosto che al potenziamento delle competenze acquisite - Pur disponendo di strumenti atti a favorire il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà, occorre strutturare in maniera puntuale e uniforme la valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati - Il turn over dei docenti e la conseguente mancanza di continuità didattica non facilita le azioni di recupero delle competenze a lungo termine; pertanto l'Istituto intende mettere in atto strategie di contenimento della sua utenza per stabilizzare l'organico

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta metodi e strategie specifici per l'inclusione. Oltre ad uno staff allargato per i problemi specifici la scuola adotta griglie di valutazione specifiche ed uguali per tutti per alunni BES e DSA, al fine di garantire a tutti gli allievi pari opportunità. I percorsi PCTO sono predisposti con molta attenzione verso le specifiche inclinazioni dell'allievo

Punti di debolezza:

Le famiglie degli allievi non sempre dispongono di risorse adeguate per accompagnare i figli nel lavoro pomeridiano, mancando anche sul territorio adeguati e specifici servizi sociali

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati: la tipologia di bisogno riscontrato, le conoscenze e le abilità degli allievi, gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le misure dispensative e gli strumenti compensativi e le modalità di verifiche e valutazioni. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ai bisogni individuali
- alla crescita della persona
- a monitorare l'intero percorso
- a favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico o suo delegato - Consiglio di Classe componente docenti (docenti sostegno e curricolari) - Famiglia - Gruppo lavoro GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto, le famiglie dei ragazzi BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, siano messe a conoscenza dei percorsi didattici-educativi necessari per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità e alle proprie potenzialità. Nell'ottica del progetto di vita di ogni alunno, la famiglia partecipa alla formulazione del PEI e del PDP, nonché al patto formativo dei propri figli, per i quali la scuola organizza anche dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in base alle loro peculiarità.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Verranno utilizzate le griglie approvate dalla commissione "Innovazione Didattica e Valutazione". Gli obiettivi saranno riconducibili ai livelli essenziali di apprendimento, garantendo a tutti e a ciascuno il raggiungimento del successo formativo. Griglie di valutazione specifiche per agli allievi interessati

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Il nostro Istituto, considerato il numero elevato di alunni BES, da diversi anni propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione nonché l'accettazione e l'accoglienza delle diversità. Tutte le risorse presenti all'interno della scuola lavorano per garantire il processo di inclusione di ogni alunno. Gli stessi educatori presenti favoriscono questo processo lavorando in sinergia con i docenti di sostegno e con quelli curricolari. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. In particolare, la scuola



ha istituito una commissione di accoglienza e di orientamento che si occupa di: • accompagnamento dei ragazzi in ingresso; • strutturazione di classi eterogenee; • inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro; • Accompagnamento dei ragazzi in uscita supportandoli nella creazione del loro "Progetto di Vita" • orientamento professionale attraverso stage e progetti dedicati.

Approfondimento

La nostra scuola attiva progetti ad ampliamento del PTOF in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio".

- Attività di accoglienza
- "alternanza scuola lavoro" a partire dal quarto anno per tutti gli alunni anche con disabilità compatibilmente con la disponibilità delle aziende presenti sul territorio;
- PON -Oltre il muro
- Progetti per le classi Prime " Studio della magna Grecia"
- Progetti per le classi Seconde " L'arte Musiva"
- Partecipazione al FAI -Apprendisti Ciceroni- nelle giornate d'Inverno e di Primavera
- Mostra didattica con esposizione conclusiva dei lavori di fine anno
- Progetto in rete - "La stanza delle emozioni"
- Progetto ICT per l'Inclusione
- Progetto Avis è...Magna Grecia"
- Progetto "Martina"
- Progetto "Academy of Distinction - Building an Ethic of Excellence in Education", in collaborazione con Università di Pavia





Aspetti generali

Organizzazione

La scuola ha in forza in organico di diritto 149 docenti (in organico di diritto) e 40 unità di personale ATA

La componente docenti della scuola è composta per la gran parte da docenti di ruolo. Di questi la stragrande maggioranza lavora in questa scuola da più di 5 anni.

Si rileva quindi una elevata stabilità del corpo docente ma ciò vale anche per il personale ATA e i collaboratori scolastici.

RISORSE UMANE

Funzione didattica	Funzione Amministrativa
Dirigente Scolastico	Direttore Servizi Generali Amministrativi
1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	8 Assistenti Amministrativi
2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	20 Collaboratori scolastici
3 Referenti Dipartimenti	11 Assistenti Tecnici
4 Responsabili di Plesso	
8 Funzioni Strumentali	
Coordinatori di Classe (uno per ciascuna classe)	
28 Coordinatori di disciplina	

ORGANI DELLA SCUOLA E LORO COMPETENZE

ORGANO	COSTITUITO DA	PRINCIPALI COMPETENZE
--------	---------------	-----------------------



<p>COLLEGIO DOCENTI</p>	<p>- Dirigente Scolastico - tutti i docenti dell'Istituto</p>	<p>Elabora il PTOF Identifica, attribuisce e valuta le F. S. Delibera in materia di funzionamento didattico Determina i criteri per lo svolgimento degli scrutini e per le adozioni dei libri di testo Individua e attribuisce gli incarichi funzionali all'offerta formativa</p>
<p>DIPARTIMENTI</p> <p>LINGUISTICO- STORICO-SOCIALE SCIENTIFICO- MATEMATICO- TECNOLOGICO INCLUSIONE</p>	<p>- Referente del Dipartimento - tutti i docenti dell'Istituto</p>	<p>Definizione linee programmatiche per l'attività didattica ed educativa; Individuazione degli obiettivi educativi e formativi; Proposte per il miglioramento Offerta Formativa; Confronto e coordinamento delle attività Monitoraggio e Valutazione attività svolte</p>
<p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<p>- 1 docenti della classe - 2 genitori e 2 Alunni</p>	<p>Propone in ordine all'azione educativa e didattica Valuta periodicamente processi di insegnamento a apprendimento. Procede, in sede di scrutinio, alla attribuzione del credito scolastico Elabora per la commissione d'esame il documento del 15 maggio</p>
	<p>- Dirigente Scolastico - Dirigente Servizi Amministrativi - Docenti</p>	<p>Approva il PTOF Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'Istituto Decide sull'impiego dei mezzi finanziari</p>



CONSIGLIO D'ISTITUTO	ti Perso nale A ta Gen itori Alu nni	ziari per l'amministrazione e il fun zionamento Approva l'adozione del Regola mento e l'adattamento del Cal endario scolastico
COMITATO DI VALUTAZIONE	- Dirigente Scolastico - n. 3 Docenti - n. 1 Genitore -n. 1 Alunno	Valuta il servizio dei Docenti Esprimere un parere obbligatorio sul periodo di prova dei Docenti (senza componente genitore e alunni)
ORGANO DI GARANZIA	- Dirigente Scolastico - n. 2 Docenti - n. 1 Genitore - n. 1 Alunno	Decidere sui conflitti che sorgon o in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Regolamento d'Isti tuto

Funzioni strumentali e commissioni

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzioni Strumentali		Compiti
Area 1	PTOF-RAV	Redigere e coordinare la stesura del PTOF Aggiornare il PTOF Seguire lo sviluppo organico delle attività e proposte progettuali in rela zione agli obiettivi del Piano Seguire e collaborare con la commi ssione preposta ad organizzare attiv ità d'informazione sanitaria specifica



		<p>per l'età adolescenziale e per l'integrazione psico-sociale degli alunni in condizione di disagio</p> <p>Collaborare con il gruppo G.I.O:</p> <p>Coordinare le Funzioni Strumentali e calendarizzare le riunioni</p> <p>Coordinare e monitorare la stesura del RAV</p> <p>Coordinare PON e POR</p>
Area 2	Gestione Sito Web e Supporto Informatico alle Attività Curricolari ed Extracurricolari	<p>Strutturare il Sito Web e coordinare le azioni di aggiornamento</p> <p>Fornire supporto e assistenza ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie</p> <p>Sperimentare le APP per fini didattici e ampliare l'Offerta Formativa</p> <p>Collaborare con la commissione preposta alla gestione dei libri in comodato d'uso</p> <p>Promuovere Attività di Formazione e Aggiornamento Docenti</p> <p>Promuovere e diffondere modulistica d'uso corrente attraverso il sito</p>
		<p>Allestire e gestire il programma per la valutazione interperiodale e gli scrutini</p>



<p>Area 3</p>	<p>Sostegno Informatico a lla Didattica</p>	<p>Produrre modulistica relativa alla valutazione</p> <p>Collaborare con il responsabile IDEI Racogliere e socializzare materiali didattici</p> <p>Gestire SMS assenze alunni</p> <p>Fornire supporto a studenti e famiglie per l'accesso e l'utilizzo del registro elettronico</p> <p>Valutare la fattibilità di progetti, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione</p>
<p>Area 4</p>	<p>Interventi Didattici e Servizi per gli studenti</p>	<p>Formulare il Piano IDEI</p> <p>Predisporre i moduli e la calendarizzazione degli interventi</p> <p>Interagire con la segreteria alunni per le comunicazioni relative agli IDEI</p> <p>Allestire i moduli e la calendarizzazione di esami d'idoneità, esami preliminari, passerelle, etc</p> <p>Curare gli interventi di supporto per gli alunni stranieri</p> <p>Curare gli eventuali trasferimenti degli alunni in entrata e in uscita</p>



		Coordinare la commissione per la formazione delle classi
Area 5	Alternanza Scuola Lavoro	<p>Organizzare le attività del Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro in collegamento con il tutor aziendale e in raccordo con i tutor scolastici</p> <p>Coordinare il gruppo di progetto nella fase ideativa, attuativa e valutativa</p> <p>Coordinare le attività all'interno della scuola</p> <p>Garantire il rispetto di standard condivisi</p> <p>Curare il monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi dell'Alternanza</p> <p>Promuovere e mantenere i rapporti con partner territoriali e istituzionali</p> <p>Predisporre strumenti per il controllo e la valutazione delle procedure</p> <p>Controllare e revisionare la documentazione</p>



		<p>Effettuare il report sull'attività progettuale al Collegio dei docenti</p> <p>Effettuare il monitoraggio al termine dell'attività</p>
Area 6	INVALSI	<p>Raccogliere le informazioni e predisporre le procedure di rilevazione relative ai bisogni presenti e futuri dei portatori d'interesse interni ed esterni</p> <p>Monitorare i processi chiave dell'Istituzione Scolastica (risorse umane ed economiche, partnership, ecc...)</p> <p>Coordinare ed espletare l'attività delle prove INVALSI</p>
Area 7	Foto e Video Riprese Digitali - Documentazione	<p>Effettuare foto, riprese video-digitali di tutte le attività interne ed esterne all'Istituzione scolastica</p> <p>Elaborare gli asset multimediali da integrare nelle presentazioni attraverso software di editing</p> <p>Monitorare il funzionamento delle attrezzature</p> <p>Predisporre e curare gli spazi di lavoro</p> <p>Verificare l'impatto comunicativo del prodotto finale</p>



		<p>tenendo conto delle diverse tipologie per la pubblicazione</p> <p>Coordinare e curare l'inoltro dei materiali ai fini della diffusione a mezzo stampa e televisione</p> <p>Predisporre e curare l'archivio fotografico, video e rassegna stampa</p>
Area 8	Orientamento	<p>Organizzare e curare le attività di accoglienza e le azioni di orientamento in ingresso</p> <p>Predisporre calendario di incontri per l'orientamento presso gli istituti secondari di 1° grado e le visite degli alunni in Istituto</p> <p>Produrre materiale in funzione delle azioni di orientamento</p>

FUNZIONIGRAMMA

FUNZIONIGRAMMA	
Referente "Educazione alla Legalità"	<p>Controlla gli avvisi progettuali proposti dal MIUR</p> <p>Prowede a presentare le propo</p>



	<p>ste progettuali di riferimento Coordina le attività che afferiscono all'area "Educazione alla Legalità" Riferisce periodicamente al Dirigente sullo stato dell'arte dell'iter progettuale in materia di legalità</p> <p>Informa i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia</p>
Referente Organo di Garanzia	<p>Esamina eventuali ricorsi presentati dagli studenti avverso provvedimenti disciplinari</p> <p>Relaziona al Dirigente Scolastico ed al Collegio dei docenti.</p>
Referenti gruppo GHL - GLO	<p>Collabora fattivamente con il Consiglio di classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede-test-prove oggettive), adatti alla situazione concreta</p> <p>Collabora con il Collegio dei docenti mettendo a disposizione la propria competenza/risorsa professionale allo scopo di individuare le più adatte strategie metodologico-didattiche finalizzate all'integrazione realizzazione degli interventi programmati nel PEI</p>



Raccorda la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., l'ASP e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari

Coordina eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nel PEI

Raccorda la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., l'ASP e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994

Tiene conto degli elementi introdotti dalla riforma in termini di progettazione e di valutazione.

Referente bullismo e cyberbullismo	coordina di tutte le iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo
Referente educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;



	<p>Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</p> <p>Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;</p> <p>Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;</p> <p>Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;</p> <p>Socializza le attività agli Organi Collegiali;</p> <p>Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;</p>
Referente Regolamento d'Istituto	<p>Accoglie le istanze di innovazione del regolamento e ne segue l'iter</p> <p>Cura la periodica integrazione di singoli articoli del regolamento interno, su proposta approvata dagli organi preposti</p> <p>Si interfaccia con il referente del sito affinché le proposte di integrazione approvate vengano pubblicate</p>



<p>Responsabili osservanza divieto di fumo</p>	<p>Collaborano con il Dirigente Scolastico sulle metodologie per contrastare il fenomeno</p> <p>Promuovono adeguata sistemazione ed esposizione della cartellonistica prevista dalla norma</p> <p>Accertano le eventuali DL1 infrazioni alle norme sul divieto di fumo</p> <p>Suggerisce azioni positive per il raggiungimento degli obiettivi</p>
<p>Responsabili Laboratori</p>	<p>Gestisce il funzionamento del Laboratorio</p> <p>Verifica le necessità relative al mantenimento e al miglioramento dei materiali e degli strumenti didattici</p> <p>Suggerisce le azioni positive per il raggiungimento degli obiettivi</p>
	<p>Gestisce il funzionamento della Biblioteca</p> <p>Cura le attività di prestito in comodato d'uso registrando i testi prelevati</p> <p>Sovrintende all'attività di restituzione ricollocando in ordine i volumi</p> <p>Attiva la procedura di recupero del p</p>



Responsabili Biblioteca – Videoteca e comodato d'uso	atrimonio mancante con comunicazione di sollecito all'utente inadempiente Cura la catalogazione.
Animatore Digitale	Cura l'organizzazione della formazione digitale interna attraverso l'organizzazione di workshop ed altre attività sui temi del PNSD anche rivolti ai genitori e con il supporto di associazioni del territorio Promuove azioni per coinvolgere la comunità scolastica nella implementazione delle conoscenze e dell'utilizzo delle procedure informatiche e telematiche
Referente qualità	Segue tutti i processi connessi alla certificazione di qualità ISO 9001:2015 per la sezione Trasporti e Logistica indirizzo Conduzione del Mezzo Navale Si interfaccia con le aziende e con i referenti esterni del sistema di controllo
Referente progetti	predispone la realizzazione dei progetti sovrintende alle relative attività controllando il suo stato di avanzamento documenta i momenti salienti dell'intervento anche attraverso mezzi audio-visivi



	<p>raccoglie e organizza la documentazione delle attività e gli eventuali materiali prodotti</p> <p>recepisce le relazioni dei docenti coinvolti nelle varie attività verificando la congruità del loro intervento rispetto agli esiti conseguiti</p> <p>informa il coordinatore del centro di competenze dello stato di avanzamento del progetto</p>
Referente orario	organizza l'orario annuale delle attività curriculari.

Reti e convenzioni attivate

La scuola ha attivato convenzioni con enti esterni e fa parte di innumerevoli reti (di scuole ma anche con Università, Enti Locali, Enti no profit ecc).

Erasmus+ per la formazione del personale docente all'estero

Piano Nazionale Scuola Digitale "Periferie Creative" (Indire)

A scuola di emozioni (Indire)

Ambito 11 Calabria: la nostra scuola è scuola capofila per la formazione del personale docente e ATA

Diocesi - Scuola per un confronto continuo con il territorio

Piano Formazione Personale Docente e ATA

La scuola ha adottato un Piano di Formazione per personale docente e ATA su base triennale

Le attività di formazione riguardano:



Autonomia organizzativa e didattica: Attività Formative promosse dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito 11 Calabria

Scuola e lavoro: Attività Formative promosse dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito 11 Calabria

Nel Piano di formazione dell'Istituto sono previsti:

- corsi proposti dal MIUR, U.S.R., Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito 11 Calabria;
- corsi organizzati da Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

La partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza o il maggiore coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno dell'Istituto o nelle reti di scuole, saranno riconosciute come UF, in particolare:

certificazione CLIL;

ruoli di tutoraggio per i neoassunti;

Azioni formative specifiche per i docenti animatori digitali e team dell'innovazione;

Azioni formative per i referenti dell'inclusione.

Qualità della formazione

La qualità e l'efficacia delle azioni formative promosse dall'Istituto, verrà valutata attraverso un sistema di indicatori (cap. 8, par. 8.1 del Piano Nazionale della Formazione).

Tali indicatori, costituiranno una "checklist progressiva", che permetterà di monitorare al meglio l'andamento e i risultati dei percorsi formativi, consentendo un feedback continuo sullo sviluppo professionale dei docenti e sul miglioramento degli interventi progettati.



Il Piano sarà successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce, anche in considerazione del piano triennale di formazione

Riguardo il personale ATA la scuola prevede di completare il Piano di Formazione relativo a :

Corsi di Primo Soccorso in collaborazione con Enti preposti (ASL, Croce Rossa ecc)

Corsi addetti antincendio secondo Accordo Stato-Regioni (a cura del personale interno della scuola)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancano il DS in tutte le sue mansioni, coordinano e dirigono in sua vece. Suddivisi in 1° e 2° collaboratore (quest'ultimo anche responsabile di plesso)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili plessi e settori	14
Funzione strumentale	PTOF-RAV Gestione Sito Web e Supporto Informatico alle Attività Curricolari ed Extracurricolari Sostegno Informatico alla Didattica Interventi Didattici e Servizi per gli studenti Alternanza Scuola Lavoro INVALSI Foto e Video Riprese Digitali - Documentazione Orientamento	8
Capodipartimento	Dipartimento linguistico storico sociale Dipartimento scientifico matematico tecnologico Dipartimento Sostegno	3
Responsabile di laboratorio	Armadietti Lab. 120 Lab. 87 Lab. 67 CAD Lab. Navigazione Lab. 71 Lab. 68 Lab. Linguistico Lab. Falegnameria Magazzino e reagenti Lab. Elettronica Lab. 66	13
Animatore digitale	Animatore digitale	1



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento dell'implementazione nei singoli cdc dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Monitoraggio dei risultati. Formazione dei docenti	1
Coordinatore attività ASL	Coordinatore attività Alternanza scuola lavoro	1
Responsabili Sicurezza	funzioni RSPP previste dal D. Lgs. 81/08	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Coordinamento, attività di formazione e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

Insegnamento, coordinamento, organizzazione
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento (sostituzione docente vicario)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

Supporto alle attività di organizzazione.
Insegnamento
Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

4

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

nnnn
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Quelle previste dalla normative vigente

Ufficio protocollo

Svolgimento di tutte le pratiche inerenti il protocollo elettronico

Ufficio per la didattica

Tutte le funzioni inerenti la didattica, suddiviso in alunni e docenti

Ufficio Acquisti e Gestione Patrimonio

Acquisti, gestione patrimonio, pagamenti a fornitori

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>

Monitoraggio assenze con messagistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività formative all'estero

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede l'assegnazione di borse di mobilità destinate a membri del personale della scuola, docenti e non docenti

Denominazione della rete: Piano Nazionale Scuola Digitale "Periferie Creative"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di collaborazione

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'idea di fondo è quella di una pedagogia innovativa giocata sul doppio binario di accompagnare i giovani nella rilettura della propria esperienza e del proprio territorio attraverso tutor e accompagnare i processi sociali perchè il nuovo si sviluppi dialogando con soggetti istituzionali

Denominazione della rete: A scuola di emozioni

Azioni realizzate/da realizzare • educazione alla legalità

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione della cultura e contrasto ad ogni forma di violenza

Denominazione della rete: Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



La scuola è soggetto capofila per la formazione dei docenti (neoimmessi e già in ruolo) dell'Ambito 11 Calabria su disposizione dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria

Denominazione della rete: Diocesi - Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Elevare la formazione di docenti e studenti sul territorio di riferimento



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Didattica per competenze e innovazione metodologica: Metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Inclusione e disabilità: ICT per l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Lingue Straniere

Corsi per il conseguimento della certificazione linguistica – Lingua inglese Livello B1 e Livello C2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Corsi di formazione sull'utilizzo didattico della LIM e della Piattaforma e-learning

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione obbligatoria sulla Sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Civica

Formazione del personale docente sulle attività di Educazione Civica, formazione prevista dalla Legge 92/2019 e dal Regolamento di Attuazione DM 35/2020. La formazione partirà dal referente che avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza all'intertrasversalità dell'insegnamento. Ogni modulo formativo, che non potrà avere una



durata inferiore alle 40 ore e chesi configura come una "unità formativa" certificata, è articolato in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti) rivolte ai referenti per l'educazione civica, che si dovranno poi impegnare a svolgere funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori 30 ore. Le attività di formazione vedono da un minimo di 15 a un massimo di 30 partecipanti e sono sottoposte a costante monitoraggio e valutazione finale attraverso la funzione della piattaforma sofia.istruzione.it. I moduli formativi dovranno:

a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Ulteriori attività previste

Autonomia organizzativa e didattica: Attività Formative promosse dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito 11 Calabria

Scuola e lavoro: Attività Formative promosse dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito 11 Calabria



Nel Piano di formazione dell'Istituto sono previsti:

- corsi proposti dal MIUR, U.S.R., Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito11 Calabria;
- corsi organizzati da Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

La partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza o il maggiore coinvolgimento in pro-getti di particolare rilevanza e innovatività all'interno dell'Istituto o nelle reti di scuole, saranno riconosciute come UF, in particolare:

certificazione CLIL;

ruoli di tutoraggio per i neoassunti;

Azioni formative specifiche per i docenti animatori digitali e team dell'innovazione;

Azioni formative per i referenti dell'inclusione.

Qualità della formazione

La qualità e l'efficacia delle azioni formative promosse dall'Istituto, verrà valutata attraverso un sistema di indicatori (cap. 8, par. 8.1 del Piano Nazionale della Formazione).

Tali indicatori, costituiranno una "checklist progressiva", che permetterà di monitorare al meglio l'andamento e i risultati dei percorsi formativi, consentendo un feedback continuo sullo sviluppo professionale dei docenti e sul miglioramento degli interventi progettati.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce, anche in considerazione del piano triennale di formazione 2020/2023



Piano di formazione del personale ATA

Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti preposti (ASL, Croce Rossa ecc)

Antincendio Rischio Alto

Descrizione dell'attività di formazione Corso Formazione Addetti Antincendio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola intende favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative

1. allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
 2. Assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
 3. Costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola
 4. La digitalizzazione di tutte le pratiche e gli adempimenti
- la formazione in materia di primo soccorso e antincendio